



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2025 – 2028

“La mente non è un vaso da riempire ma un fuoco da accendere” (Plutarco)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CORIGLIANO- MELPIGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7385** del **11/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 71** Moduli di orientamento formativo
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste in relazione al PNSD
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 131** Aspetti generali
- 145** Modello organizzativo
- 150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 169** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Corigliano d'Otranto, con sede centrale nell'omonimo paese, comprende le scuole statali del primo ciclo di istruzione situate nei paesi di Corigliano d'Otranto, Melpignano e Castrignano dei Greci.

Si tratta di un territorio con forte vocazione turistica, impegnato ad attivare processi che possano implementare il capitale "sociale" e la cui economia è legata soprattutto all'artigianato, all'agricoltura e al commercio. Sul territorio operano realtà disponibili a collaborare con la scuola per il miglioramento dell'offerta formativa: le Amministrazioni Comunali, le Parrocchie dei comuni e l'Oratorio Salesiano di Corigliano, le Pro Loco e le Associazioni culturali, l'Università, con i quali la scuola dialoga costantemente per leggere e prevenire i disagi o per proporre iniziative in partenariato.

La dirigenza attiva costanti rapporti di collaborazione con gli EE.LL. che forniscono i servizi di base e promuovono attività collegate al curricolo di scuola.

Il Ministero dell'Istruzione e la Regione Puglia promuovono e finanziano principalmente progetti di valorizzazione della lingua e della cultura minoritaria grika. I progetti inerenti la lingua minoritaria, mentre promuovono la conoscenza del griko, accrescono anche le inclinazioni artistiche degli alunni e incentivano la socialità.

L'Istituto è capofila della rete "Imèsta griki", che raggruppa le scuole della Grecìa salentina, e coordina progetti nazionali e regionali delle scuole della rete.

E', inoltre, stato sottoscritto un protocollo d'intesa, dal titolo Koiné hellenikòn, tra le scuole della Grecìa salentina e le scuole della Calabria grecanica per lo scambio di esperienze sulla lingua di minoranza e per la formazione dei docenti sulle lingue di minoranza. Il protocollo sottoscritto è stato fortemente voluto dall'Ufficio VI, Ambito scolastico territoriale per la provincia di Lecce.

L'Ambasciata greca di Bruxelles finanzia, per volontà del Governo greco, i corsi curricolari di neogreco nella scuola secondaria dei tre comuni di riferimento.

Le associazioni culturali contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa con progetti e collaborazioni variegati; anche le famiglie partecipano alla realizzazione delle unità di apprendimento del curricolo trasversale d'Istituto, le cui tematiche annuali sono centrate spesso sulla tutela dell'ambiente e del



territorio.

A partire dal 2017 la scuola sperimenta la mensa "bioetica" nel Comune di Melpignano; al centro del progetto, sviluppato in collaborazione con il Comune, cofinanziato da Banche e Fondazioni, vi è l'educa

Gli elementi che ostacolano l'azione formativa sono da attribuirsi principalmente alle emergenze sociali dovute alle nuove situazioni di disagio (crisi economica post-pandemica; disoccupazione; eccessivo individualismo; debole ruolo della genitorialità o, al contrario, situazioni crescenti di iper-genitorialità). La scuola ha perfezionato negli anni un sistema di lettura e monitoraggio del disagio, di aiuto e supporto alle famiglie, agli alunni e ai docenti. Il sistema è costituito da una vera e propria rete dell'inclusione scolastica, che conta due funzioni strumentali dedicate, uno sportello di ascolto psicologico in grado di prevenire o gestire le situazioni critiche, proponendo le soluzioni più efficaci.

La popolazione scolastica è rimasta sostanzialmente stabile. Si registra un flusso di alunni in provenienza da altri Istituti scolastici negli ultimi tre anni, in particolare nella scuola secondaria di I grado. L'aumento degli alunni con BES (disabilità, DSA, stranieri, altri BES) ha permesso di mettere in campo nuove strategie di insegnamento.

Risorse economiche e materiali

L'I.C. si sviluppa su 6 plessi distribuiti nei 3 comuni. Tutte le sedi della Scuola dell'Infanzia e la sede della Scuola Primaria di Corigliano d'Otranto sono raggiungibili anche mediante il servizio di trasporto messo a disposizione dalle Amministrazioni locali. Ciascun edificio scolastico offre ambienti didattici utili a favorire molteplici e multimodali occasioni di apprendimento. Negli ultimi anni, mediante risorse economiche interne e fonti di finanziamento ministeriali ed europee (P.O.N.) è stata implementata la dotazione di attrezzature/infrastrutture utili a soddisfare le esigenze didattico-organizzative, con particolare riguardo all'equipaggiamento digitale (PC, tablet, monitor interattivi, reti cablate) e alle dotazioni digitali specifiche/hardware per gli alunni con disabilità psicofisica e sensoriale.

I finanziamenti europei PNRR/Agenda SUD hanno altresì permesso la realizzazione di orti didattici quali laboratori destinati alla promozione della transizione ecologica.

Di concerto con gli Enti locali, la Scuola offre agli studenti con particolari situazioni di svantaggio servizi che garantiscono il diritto allo studio (ad es. fornitura di libri di testo, ausili e/o sussidi didattici, ecc.) e nell'ambito dei Progetti Utili alla Comunità richiede l'assegnazione di unità di personale utile (es. assistenti alla persona, alla comunicazione, ecc.).



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025 - 2028

L'I.C. fornisce il comodato d'uso gratuito di pc, tablet, strumenti musicali.

Gli interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione eseguiti su alcuni plessi dagli enti locali proprietari hanno permesso tra gli altri l'innalzamento dei livelli di sicurezza in conformità alle norme vigenti in materia e il parziale abbattimento delle barriere architettoniche. Le famiglie Il contributo delle famiglie è particolarmente importante nelle tante iniziative di arricchimento delle biblioteche scolastiche, nel supporto alle attività della scuola e nella collaborazione a progetti e manifestazioni. zione alla sana alimentazione e il rispetto dei produttori del territorio (Rete produttori Salento km 0). L'Università del Salento è coinvolta nel monitoraggio delle azioni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CORIGLIANO- MELPIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC81900G
Indirizzo	VIA PESCHIULLI,53 CORIGLIANO D'OTRANTO 73022 CORIGLIANO D'OTRANTO
Telefono	0836329036
Email	LEIC81900G@istruzione.it
Pec	leic81900g@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iccorigliano.edu.it

Plessi

CORIGLIANO - VIA S. LEONARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA81901C
Indirizzo	VIA S. LEONARDO, 85 CORIGLIANO D'OTRANTO 73022 CORIGLIANO D'OTRANTO

MELPIGNANO - VIA PIAVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA81902D
Indirizzo	VIA PIAVE, N. 16 MELPIGNANO 73020 MELPIGNANO



CASTRIGNANO- VIA MICHELANGELO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA81903E
Indirizzo	VIA MICHELANGELO CASTRIGNANO DE' GRECI 73020 CASTRIGNANO DE' GRECI

SCUOLA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE81901N
Indirizzo	VIA PESCHIULLI, 53 CORIGLIANO D'OTRANTO 73022 CORIGLIANO D'OTRANTO
Numero Classi	12
Totale Alunni	201

"A. PALMA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE81902P
Indirizzo	VIA DELL'ANNUNZIATA, N. 6 MELPIGNANO 73020 MELPIGNANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	55

DON GNOCCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE81903Q
Indirizzo	VIA SAN DOMENICO SAVIO S.N.C. CASTRIGNANO DE' GRECI 73020 CASTRIGNANO DE' GRECI
Numero Classi	6



Totale Alunni	121
---------------	-----

IST. COM - CORIGLIANO D'OTRANTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM81901L
Indirizzo	VIA PESCHIULLI, 53 CORIGLIANO D'OTRANTO 73022 CORIGLIANO D'OTRANTO
Numero Classi	6
Totale Alunni	110

ORIOLO E CECCATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM81902N
Indirizzo	VIA DELL'ANNUNZIATA, N. 6 MELPIGNANO 73020 MELPIGNANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	32

DE GASPERI - CASTRIGNANO GRECI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM81903P
Indirizzo	VIA S. DOMENICO SAVIO, 1 CASTRIGNANO DE' GRECI 73020 CASTRIGNANO DE' GRECI
Numero Classi	6
Totale Alunni	95

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

L'Istituto Comprensivo di Corigliano d'Otranto deve la sua attuale configurazione al dimensionamento scolastico regionale avvenuto nell'a.s. 2016/2017; a seguito del dimensionamento l'Istituto Comprensivo "Don Gnocchi" di Castrignano dei Greci, plessi di Castrignano, fu accorpato alle scuole dei comuni di Corigliano d'Otranto e Melpignano.

Nel periodo 2016/2025, l'Istituto Comprensivo ha potenziato il tempo pieno nella scuola Primaria, ha aderito al progetto della Mensa bio-etica a km 0 del Comune di Melpignano, ha costituito reti di scuole, ha partecipato a tutti i progetti di valorizzazione della Lingua grika, ha inserito nel curricolo della scuola dell'Infanzia e Primaria di Melpignano i laboratori di approfondimento montessoriano.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	3
	Fisica	3
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	3
	Laboratorio montessoriano scuola dell'Infanzia Mel	1
	Laboratorio montessoriano scuola Primaria Melpigna	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	2
	Magna	3
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	47

Approfondimento

La scuola si è arricchita in questi anni di spazi laboratoriali finanziati con il bilancio e con risorse dei Comuni.

In particolare è stato realizzato il refettorio nella sede centrale di Corigliano con fondi Comunali.

L'autorizzazione del percorso a indirizzo musicale ha fatto sì che la scuola arricchisse con strumenti e materiale idoneo l'amplificazione la sala musica, le aule dedicate e l'auditorium della sede centrale di Corigliano.

Nella scuola di Castrignano il progetto FESR per gli ambienti didattici nella scuola dell'Infanzia ha consentito di dotare le aule delle sezioni di nuovi arredi, di realizzare un'aula dedicata alla psicomotricità, di creare spazi attrezzati per i momenti di condivisione. Il Comune ha arricchito in questo anno scolastico 2025/26 la dotazione del plesso con strumenti montessoriani finalizzati all'arricchimento della metodologia utilizzata e sta allestendo gli spazi esterni con angoli didattici e giochi.

Nel plesso della scuola dell'Infanzia di Melpignano, il Comune ha finanziato l'allestimento di un laboratorio montessoriano, mentre è stata quasi ultimata la realizzazione del giardino comprensivo di angoli didattici. Nella scuola Primaria di Melpignano l'Istituto, con fondi del bilancio, ha realizzato un laboratorio montessoriano.

Tutto ciò è andato di pari passo con la formazione dei docenti.



Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	23

Approfondimento

L'I.C. conta complessivamente , nell'a.s. 2025/26, un organico di 126 a tempo indeterminato e determinato, docenti di età media pari a 55 anni. Più dell'81% è assunto con contratto a T.I. e permane nella scuola per più di 5 anni. Tali dati denotano una certa stabilità del personale docente che, trovando un clima lavorativo sereno, propositivo e collaborativo, permane nell'I.C. garantendo la continuità didattica e organizzativa a vantaggio dell'utenza. Il 40,7% dei docenti è in possesso del solo diploma mentre il 3,8% ha conseguito una laurea triennale e il 53,3% una laurea specialistica/magistrale. Il 4,8% dei docenti ha conseguito una seconda laurea e il 6,7% è in possesso di un master universitario di II livello. Un docente ha acquisito il titolo di dottore di ricerca. Il 37,8% dei docenti è in possesso di certificazioni informatiche; l'11,6% di certificazioni linguistiche di livello pari o inferiori al B1 e il 14,5% di certificazioni linguistiche di livello pari o superiore al B2. 21 docenti possiedono una specifica formazione sull'inclusione scolastica. La presenza di 3 docenti con nomina di funzione strumentale "Inclusione e integrazione" (disabilità; DSA e altre tipologie di alunni con B.E.S.) garantisce il coordinamento di mirate azioni didattiche e organizzative.

Il personale ATA è costituito da 25 unità, tra personale a tempo determinato e indeterminato, di cui 5 assistenti amministrativi. La DSGA è titolare nella scuola da dieci anni.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LA VISION L'Istituto Comprensivo di Corigliano d'Otranto, con sede centrale nell'omonimo paese, comprende le Scuole Statali del primo ciclo situate nei paesi di Corigliano d'Otranto, Melpignano e Castrignano de' Greci.

È centro promotore e catalizzatore di attività volte alla preservazione, riscoperta e valorizzazione del patrimonio ambientale, linguistico e culturale della Grecia salentina, all'integrazione di culture diverse, all'educazione alla cittadinanza attiva, al benessere psico-fisico degli alunni e delle alunne.

LA MISSION E LE PRIORITA' STRATEGICHE

In linea con l'evoluzione del percorso formativo avviato negli ultimi anni, l'Istituto comprensivo svilupperà in particolare le seguenti azioni collegate alla vision e alla mission della scuola:

-Educare alla conoscenza, al rispetto, all'utilizzo consapevole delle risorse ambientali e culturali del territorio;

-Incentivare seminari, incontri e dibattiti sulle tematiche ambientali sostenendo le iniziative che incoraggiano un cambiamento dei comportamenti e lo sviluppo della consapevolezza attorno alla salvaguardia dell'ecosistema.

Promuovere l'alfabetizzazione di base

1. Sviluppare la verticalità per aree/discipline e promuovere azioni didattiche di continuità all'interno dell'Istituto comprensivo.

2. Avviare percorsi modulari, per gruppi o a classi aperte nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo anche in verticale tra ordini di scuola diversi.

3. Sviluppare attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale.

4. Sviluppare attività curricolari con metodologia CLIL e affinare la competenza multilinguistica anche attraverso i percorsi extracurricolari volti alla certificazione esterna

5. Organizzare ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'uso flessibile delle aule, la piena



funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni

6. Promuovere e attivare percorsi di potenziamento delle competenze di base e dei diversi talenti attraverso la partecipazione a gare, concorsi, progetti locali e nazionali
7. Incentivare percorsi laboratoriali di sviluppo della creatività e del pensiero divergente, incoraggiando le attività artistiche e la strategia didattica del learning by doing.

Porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva

1. Promuovere azioni di cittadinanza attiva e di educazione alla legalità nel contesto propriamente scolastico, educando al rispetto dell'ambiente scolastico, delle persone e delle risorse
2. Promuovere percorsi curricolari ed extracurricolari di cittadinanza attiva in collaborazione con gli EE.LL. e le associazioni del territorio
3. Premiare con gesti simbolici e note di merito i comportamenti positivi agiti nell'ambito delle attività scolastiche
4. Prevenire e contrastare i fenomeni e gli atti tesi ad offendere la dignità della persona e del patrimonio

Coniugare l'uguaglianza e la diversità

1. Personalizzare le attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà anche attraverso il potenziamento della classe, dei gruppi, dei singoli allievi con attività di affiancamento di docenti in compresenza, laboratori per gruppi di alunni, sportelli didattici, altre iniziative
2. Potenziare gli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015, sviluppando i talenti e le competenze in ottica orientativa
3. Promuovere osservazioni di atteggiamenti, comportamenti, modalità di lavoro di singoli alunni o gruppi in modalità job shadowing esperto per aiutare gli stessi a superare le difficoltà e fornire ai docenti e ai genitori ulteriori strumenti di intervento in ottica collaborativa
4. Promuovere l'utilizzo di molteplici strumenti, linguaggi, metodologie, per potenziare le competenze e i talenti di ognuno, garantendo il raggiungimento del successo formativo
5. Promuovere l'utilizzo di criteri di valutazione condivisi tra i diversi ordini di scuola e nei dipartimenti/aree disciplinari al fine di garantire una maggiore trasparenza e obiettività nella



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

valutazione degli alunni.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze emotivo--relazionali e di autoregolazione nei bambini della Scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Incremento del 20% del numero di bambini che dimostrano capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni e di portare a termine attività in autonomia entro il triennio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati in Italiano nelle future classi V (attuali III Primaria).

Traguardo

Innalzamento dei livelli di competenza 1 e 2 nelle classi V (attuali III Primaria).

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI nelle prove di Italiano classi V (attuali classi III).

Traguardo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028

Riduzione della percentuale di cheating nelle prove di Italiano classi V (attuali classi III).





Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze in lingua italiana

Il percorso si propone di potenziare la didattica delle lingue straniere; è finalizzato al miglioramento dei risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali per ciò che attiene alle competenze ricettive e comunicative degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati in Italiano nelle future classi V (attuali III Primaria).

Traguardo

Innalzamento dei livelli di competenza 1 e 2 nelle classi V (attuali III Primaria).

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI nelle prove di Italiano classi V (attuali classi III).

Traguardo

Riduzione della percentuale di cheating nelle prove di Italiano classi V (attuali classi III).



Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare le attività di ascolto/comprendione; lettura/comprendione

Incentivare la comunicazione in lingua e i materiali autentici durante le lezioni

○ Inclusione e differenziazione

Utilizzare una metodologia personalizzata, il peer to peer, gruppi eterogenei e tutoring

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive, interdisciplinari, trasversali.

Organizzare attività di aggiornamento sulla didattica delle lingue straniere

Attività prevista nel percorso: Laboratori di lettura



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Descrizione dell'attività	Letture ad alta voce nelle classi ponte; Letture ad alta voce nelle classi parallele. I laboratori sono realizzati con la collaborazione delle biblioteche dei Comuni e con esperti esterni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Estensione del tempo pieno
Responsabile	Referenti dei diversi ordini di scuola.
Risultati attesi	Si prevede il miglioramento dei risultati scolastici e degli esiti delle Prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di riconoscimento e gestione delle emozioni



Descrizione dell'attività

I laboratori sono dei percorsi di analisi, riconoscimento, espressione delle emozioni adatte ai bambini della fascia d'età 3-5 anni. Sono pensati come una vera e propria alfabetizzazione emotiva e usano strumenti e metodologie in grado di far comprendere ai bambini come autoregolare la propria emotività, sviluppando l'empatia e l'autostima.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Associazioni

Ambito sociale di riferimento

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Estensione del tempo pieno

Responsabile

Docenti referenti della scuola dell'infanzia.

Risultati attesi

Incremento del 20% del numero di bambini che dimostrano capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni e di portare a termine attività in autonomia entro il triennio.

● Percorso n° 2: Potenziare le competenze emotivo-relazionali e di autoregolazione nei bambini della Scuola dell'Infanzia.

Si prevedono le seguenti azioni:



Incrementare i laboratori affettivo-relazionali;

Incrementare le attività in collaborazione con le famiglie;

Si evidenzia la necessità di rendere ancora più sistematiche e condivise le osservazioni sullo sviluppo globale, al fine di disporre di indicatori omogenei e monitorabili nel tempo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze emotivo--relazionali e di autoregolazione nei bambini della Scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Incremento del 20% del numero di bambini che dimostrano capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni e di portare a termine attività in autonomia entro il triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere ancora più sistematiche e condivise le osservazioni sullo sviluppo globale, al fine di disporre di indicatori omogenei e monitorabili nel tempo.



○ Ambiente di apprendimento

Incrementare i laboratori affettivo-relazionali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo assicura l'unitarietà dell'offerta didattica, pur essendo l'Istituto costituito da tre ordini di scuola ripartiti su tre diversi comuni.

L'elaborazione del curricolo avviene attraverso team di lavoro verticali e orizzontali ad assetto variabile, a seconda dell'aspetto da affrontare.

Il nucleo forte è rappresentato dalla tematica trasversale d'Istituto, che costituisce il cardine attorno al quale ruotano le attività curricolari ed extracurricolari, considerate in ottica multidisciplinare.

La flessibilità oraria e il lavoro per classi aperte (verticali e orizzontali) consentono l'approfondimento di alcuni aspetti del curricolo ritenuti rilevanti in tutte le classi dell'Istituto.

L'Utilizzo delle TIC è diventato prassi in molti percorsi disciplinari, soprattutto a seguito dell'aumento dei dispositivi digitali nelle aule. I percorsi curricolari ed extracurricolari legati al pensiero computazionale e alle competenze digitali sono notevolmente cresciuti nell'ultimo triennio.

1. Sperimentazione organizzativo-didattica: laboratori montessoriani nella scuola dell'Infanzia.

Nella scuola dell'Infanzia di Melpignano si sperimenta dall'a.s. 2025/26 una programmazione didattica annuale che prevede, come approfondimento dei campi di esperienza, la didattica montessoriana. Avvalendoci del prestito professionale, una docente formatrice affianca, per due giorni a settimana e per tutto il corso dell'anno, le insegnanti in formazione in attività pratiche da realizzare con i bambini. La scansione oraria delle attività quotidiane prevede, inoltre, la suddivisione della sezione in tre gruppi e una gestione dinamica del "nucleo sezione"; gli alunni ruotano su due o tre aule (due o tre maestre), facendo parte di gruppi più o meno numerosi durante l'arco della giornata. Le attività sono calibrate in base agli obiettivi da raggiungere e all'età dei bambini.

2. Sperimentazione organizzativo-didattica: laboratori e allungamento del tempo-scuola nella scuola Primaria di Melpignano.



"Per cominciare offriamo loro il Mondo". Il progetto si rivolge agli alunni delle classi prime, seconde della scuola primaria di Melpignano e si propone di offrire al bambino un'esperienza educativa ricca e completa per aiutarlo a comprendere e integrarsi nel mondo che lo circonda, promuovendo autonomia, curiosità e interazione con l'ambiente. Si tratta di un percorso extracurricolare che si svolge da ottobre a maggio, dal lunedì al venerdì, dalle 14:00 alle 16:00 e che offre al bambino la possibilità di: - avere spazi di disconnessione digitale per connettere l'immaginazione; - sperimentare diverse metodologie didattiche anche innovative; - svolgere attività all'aperto; - frequentare cinque laboratori (italiano, inglese, matematica, arte e immagine, musica) nei quali cimentarsi e sperimentare. Dall'a.s. 2025/26 la scuola, dunque, propone un allungamento del tempo pomeridiano per le classi con 27 ore, portando, di fatto, il tempo scuola a 40 ore. Nel pomeriggio, per le classi I , II della scuola (dal punto di vista amministrativo con tempo scuola normale) il Comune assicura l'accesso alla mensa.

Dall'a.s. 2024/25 è in atto una sperimentazione montessoriana indipendente. Essa ha previsto l'affiancamento della didattica tradizionale alla didattica montessoriana, soprattutto per l'approfondimento delle discipline dell'ambito antropologico, di lingua italiana , dell'ambito scientifico-matematico.

Dall'a.s. 2022/23 il Comune di Melpignano e la scuola assicurano un tempo di 40 ore per la classe IV della scuola Primaria, altrimenti con 27 ore. Le attività proposte, a carico del bilancio comunale, spaziano dal supporto al metodo di studio, all'inglese, al linguaggio L.I.S.

3. Sperimentazione didattica: "Curricolo locale integrato", quota di autonomia nella scuola primaria di Castrignano dei Greci.

Nell'ambito del 20% del curricolo dell'autonomia riservato alla Scuola viene proposto l'insegnamento della lingua e cultura Grika nella scuola Primaria di Castrignano dei Greci a partire dalla seconda lasse. Esso è l'antesignano del progetto nazionale sul "Curricolo integrato" in lingua minoritaria proposto nell'ultima biennalità dal MIM. SPERIMENTAZIONE CURRICOLO NAZIONALE LINGUE MINORITARIE A partire dall'anno scolastico 2024/2025, nell'I.C. è in atto la sperimentazione del curricolo nazionale in lingue minoritarie dal titolo "Curricolo locale integrato e produzione di materiali didattici in lingua di minoranza", che si propone di affrontare due aspetti fondamentali nell'insegnamento delle Lingue di minoranza riconosciute dalla Legge 482/1999: · l'elaborazione di un curricolo verticale locale, coerente e integrato con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alla scuola primaria; · l'attivazione di un percorso di ricerca guidata per la produzione di materiali didattici innovativi, organici, strutturati e interdisciplinari in Lingua di minoranza per la scuola primaria in grado di tradurre efficacemente il curricolo locale. Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 i docenti in



formazione sono stati guidati nell'elaborazione di "itinerari didattici in LM" come possibili esempi/modelli/buone pratiche da utilizzare come spunti per la costruzione di un curricolo verticale in lingua di minoranza. Tali "itinerari didattici" sono stati il frutto delle azioni didattiche sperimentate nelle classi dei docenti in formazione. Inoltre, è stata focalizzata l'attenzione sulla costruzione dei materiali didattici da sperimentare nelle quotidiane attività in classe. Tale fase ha avuto un taglio molto operativo ed è stata organizzata con attività in gruppi guidata dagli esperti e con il tutoraggio sulla piattaforma e-learning Moodle. Durante la sperimentazione le classi 3[^] e 5[^] primaria dell'I. C. di Corigliano, destinatarie della sperimentazione, hanno presentato un cortometraggio dal titolo "I ciuriaci tu chorío "nel quale gli alunni, in Lingua Grika, hanno descritto i monumenti principali dei paesi coinvolti. Nel 2025/26 la formazione dei docenti e la sperimentazione nelle classi continua con nuovi progetti finanziati dal MIM e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento degli affari regionali.

4. Sperimentazione didattica. Nell'ambito dell'autonomia sono impartite le discipline di Lingua e cultura neogreca in tutti i plessi della scuola secondaria. Il percorso, finanziato dall'Unione Europea, si svolge in orario curricolare nell'ora di Approfondimento e coinvolge, per l'intero anno scolastico, tutte le classi della scuola secondaria di Castrignano dei Greci e le classi I dei plessi di Melpignano e Corigliano d'Otranto. Gli alunni e le alunne, attraverso attività di lettura, conversazioni e ascolto, sono guidati, da un insegnante madrelingua, verso l'acquisizione delle competenze linguistiche di base: ascoltare e comprendere semplici messaggi, conoscere il lessico e saperlo utilizzare nelle conversazioni quotidiane, saper rispondere a semplici richieste, leggere semplici testi. Sempre all'interno del curricolo, quota dell'autonomia, è previsto il percorso di Lingua e cultura grika nella scuola secondaria di Castrignano dei Greci.

Arearie di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

I percorsi formativi attivati o programmati sono coerenti con le priorità educative e organizzative dell'istituto, e si articolano nelle seguenti aree tematiche:



- Didattica digitale e uso delle tecnologie a supporto dell'insegnamento;
- Introduzione al metodo montessoriano;
- Curricolo locale integrato nella lingua di minoranza;
- Intelligenza artificiale e sue applicazioni nella didattica;
- Inclusione scolastica e strategie per una scuola equa e accessibile a tutti;
- Benessere a scuola, con attenzione alla salute psicofisica e alla qualità del clima relazionale;
- Didattica individualizzata e personalizzazione degli apprendimenti.
- Amministrazione digitale e potenziamento delle competenze del personale ATA e amministrativo;
- Sicurezza nei luoghi di lavoro, in linea con la normativa vigente.

Attraverso questi ambiti di intervento, la scuola intende rafforzare le competenze professionali del personale, promuovere l'innovazione didattica e gestionale, e migliorare i risultati educativi e formativi degli studenti.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Si intende potenziare:

- lo sviluppo del curricolo digitale attraverso la creazione di ambienti di apprendimento innovativi;
- le competenze digitali di base: videoscrittura e fogli di calcolo;
- la promozione della lettura, attraverso iniziative in collaborazione con biblioteche comunali e attraverso i patti territoriali per la lettura;
- la comunicazione in lingua straniera anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie;



-la promozione della pratica strumentale, attraverso l'integrazione delle competenze formali e informali degli alunni.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di ambienti di apprendimento innovativi con modello ibrido:

- implementazione delle aule con ulteriori dispositivi digitali;
- creazione di aule ad uso specifico per la rotazione delle classi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola smart

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'importanza della tecnologia a scuola non risiede nella tecnologia stessa ma nel suo potere di trasformare la didattica. L'innovazione è, infatti, tale se si riesce a trarre il massimo dagli strumenti messi a disposizione di docenti e discenti. Attraverso il progetto Scuola Smart, si potrà mettere in campo un'ampia gamma di metodologie: dalla didattica metacognitiva, che mira alla consapevolezza da parte degli studenti e delle studentesse del processo di apprendimento, alla didattica per competenze, incentrata su nuclei tematici, alla gamification e alla peer education, solo per citarne alcune. Inoltre, le nuove tecnologie rendono possibile un approccio più inclusivo e personalizzato consentendo a tutti gli alunni di trovare lo strumento a loro più congeniale per l'apprendimento. Considerate le acquisizioni tecnologiche degli ultimi anni, il progetto è pensato come ibrido, con aule tematiche da costruire quasi completamente e aule multifunzionali in cui si tratterà di aggiungere alcune dotazioni digitali per consentire un ambiente più innovativo. Le due aule tematiche sono progettate prendendo in considerazione i due nuclei essenziali delle competenze di base. Nell'aula focalizzata sullo storytelling, la scuola intende rafforzare la literacy, intesa come abilità di individuare, comprendere, utilizzare e creare informazioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

utilizzando tecnologie informatiche (alfabetizzazione digitale). L'ambiente immersivo trasporterà gli alunni in un mondo quasi tangibile, contribuendo a incentivare la fantasia e la costruzione di nuove storie, ma fungerà anche da forte leva motivazionale all'apprendimento. Nella seconda aula tematica, dedicata alla creatività digitale, si svilupperanno soprattutto le competenze del problem solving e del pensiero creativo. La didattica partì da un problema rilevante per l'allievo, in modo da stimolarne l'interesse e la motivazione. La funzione guida (feedback) dell'insegnante nell'ambiente di apprendimento innovativo e la collaborazione tra gli allievi permetterà di ottenere un risultato potenziato. L'ambiente è inteso anche come luogo in cui si possa progettare e costruire insieme un prodotto, in esso l'attività di co-costruzione del sapere sarà, pertanto, essenziale. Il setting didattico innovativo aiuterà gli allievi a sviluppare le relazioni e a lavorare in team per raggiungere un obiettivo comune. Nelle due aule tematiche la dotazione tecnologica è completata dagli arredi modulari funzionali alla didattica. I restanti ambienti di apprendimento sono costituiti dalle aule multifunzionali, in esse sono già presenti dei dispositivi multimediali, tuttavia, per renderle realmente innovative e per permettere l'utilizzo della tecnologia da più fruitori, è necessario arricchirle con nuove dotazioni: robot, chromebook, notebook e altro. Anche nelle aule multifunzionali la didattica sarà essenzialmente collaborativa, prevedendo gruppi di lavoro e flipped classroom. In ultima analisi, il progetto Scuola Smart costituirà un volano per l'innovazione didattica. Nei nuovi ambienti, infatti, l'insegnante, opportunamente formato, avrà un ruolo cruciale nel miglioramento degli apprendimenti degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 146.016,74

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	18.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target

Unità di misura

Risultato atteso Risultato raggiunto

innovativi grazie alla Scuola 4.0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale e diffusione delle buone pratiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Le attività nell'ambito del progetto di intervento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea, saranno svolte dall'animatore digitale dell'Istituto e suddivise in due azioni complementari: 1. Raccolta e condivisione di attività didattiche sul sito dell'istituto, con particolare interesse verso attività innovative e sperimentali; 2. Formazione del personale scolastico relativa a metodologie didattiche innovative e all'utilizzo di tecnologie digitali nella pratica quotidiana. Le attività saranno svolte nel corso di due annualità scolastiche consecutive, 2022-2023 e 2023-2024, e si concluderanno entro il 31.08.2024. Le attività di cui al punto 1. e 2. avranno, rispettivamente, i seguenti obiettivi: a. condivisione tra i docenti e con l'utenza dei lavori e delle metodologie didattiche utilizzate all'interno dell'istituto; b. incremento delle pratiche di didattica digitale integrata con conseguente potenziamento delle competenze digitali dei docenti e degli studenti. Le attività formative di cui all'azione 2. saranno svolte attraverso due interventi formativi distinti per ordine di scuola e suddivisi in più momenti per rispondere al meglio alle esigenze dei docenti e favorirne in coinvolgimento. Si prevede: -Annualità scolastica 2022-2023 : Formazione di circa 20 unità di personale scolastico tra i docenti di Scuola Primaria; Annualità scolastica 2023-2024 :



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Formazione di circa 20 unità di personale scolastico tra i docenti di Scuola Secondaria di Primo Grado. In particolare il nostro progetto prevede: Azione 1 / Obiettivo a. -scambi di pratiche e di metodologie; -promozione di attività di didattica digitale e di coding; -condivisione delle attività svolte all'interno del curricolo in relazione alla tematica di istituto e all'insegnamento dell'educazione civica; Azione 2 / Obiettivo b. -formazione personale Scuola Primaria sull'utilizzo di tecnologie in uso nella scuola: digital board e di altra tecnologia; -formazione personale Scuola Secondaria sull'utilizzo di tecnologie in uso nella scuola: digital board e di altra tecnologia; -formazione ad avvio di nuovo anno scolastico del nuovo personale docente, circa registro elettronico, GOOGLE suite, digital board e altra tecnologia; -supporto del personale docente nell'utilizzo di digital board e di altre tecnologie. -supporto del personale docente nella definizione di attività di didattica digitale e di coding..

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	35

● Progetto: La scuola digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Nell'ottica di prevedere la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", in accordo alla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, l'Istituto Comprensivo intende destinare le risorse oggetto del predetto investimento per l'attuazione di un piano formativo articolato in n. 5 percorsi di formazione sulla transizione digitale erogati in modalità ibrida della durata di 22 ore ciascuno; n. 3 laboratori di formazione sul campo erogati in presenza per una durata di 24 ore ciascuno; n. 1 comunità di pratiche per l'apprendimento composta da docenti interni all'Istituto. Tale piano è stato progettato in risposta ai bisogni formativi dei Docenti dell'Istituto e del personale amministrativo relativi alla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Pertanto esso si configura come un'opportunità formativa capace di soddisfare la necessità di aggiornamento digitale caratterizzato da nuovi e maggiori requisiti di alfabetizzazione digitale frutto anche di tecnologie emergenti, come l'intelligenza artificiale, la realtà virtuale e aumentata, la robotizzazione, la creazione di contenuti digitali e applicativi specifici alla digitalizzazione delle segreterie; tanto in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 48.363,15

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	60.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			
 Nuove competenze e nuovi linguaggi			

● Progetto: Imparare sperimentando

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nell'ottica della razionalizzazione e gestione degli interventi per lo sviluppo delle competenze degli alunni nell'arco della frequenza del percorso di studi nell'Istituto comprensivo, il gruppo di progettazione, dopo un'attenta analisi dei bisogni di formazione e degli obiettivi dell'avviso Nuove competenze e nuovi linguaggi, ha deciso di destinare gli interventi agli alunni della scuola dell'infanzia e agli alunni della scuola secondaria di I grado. Relativamente all'azione destinata ai docenti si è, invece, ritenuto di individuare come fruitori dei percorsi coloro che hanno già delle competenze di base in lingua inglese. La decisione è dettata dal fatto che la scuola è destinataria di un'altra linea di finanziamento i cui destinatari possono essere esclusivamente gli alunni della scuola primaria. Il complesso delle risorse sarà utilizzato per potenziare le competenze di base e i nuovi linguaggi. In particolare, il presente finanziamento consentirà di raggiungere i seguenti obiettivi generali: - Sviluppo delle competenze nel pensiero computazionale (bambini e nelle bambine della scuola dell'Infanzia) - Consolidamento e potenziamento del metodo induttivo e delle competenze nelle scienze chimiche e fisiche (scuola secondaria di I grado) - Sviluppo delle competenze nella modellazione 3D (scuola secondaria di I grado) - Potenziamento delle TIC (scuola secondaria di I grado) - Potenziamento della lingua inglese (scuola secondaria di I grado) Le azioni previste per i docenti sono le seguenti: - Modulo di formazione finalizzato all'acquisizione della certificazione in inglese livello B1; - Modulo di formazione per



l'insegnamento con la metodologia CLIL. Per il raggiungimento degli obiettivi si utilizzeranno le strumentazioni scientifiche e tecnologiche acquisite con i precedenti finanziamenti FESR e PNRR.

Importo del finanziamento

€ 87.475,13

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

- **Progetto: Dalla dispersione scolastica al benessere educativo**



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il percorso progettuale intende promuovere il successo formativo attraverso un supporto allo studio. Esso sarà in grado di colmare i gap presenti nella formazione degli studenti di cui i docenti segnalano difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze. Il progetto si articola in : 1) Percorsi individuali di mentoring, che supporteranno gli studenti nel raggiungimento degli obiettivi e nella motivazione allo studio, consentendo loro di riconquistare così la fiducia in se stessi e di innalzare l'autostima, e 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese. Il piano progettuale è concepito nell'ottica della prevenzione e finalizzato a contrastare la dispersione scolastica. Ciò significa favorire uno sviluppo positivo degli individui, ma anche accrescere il capitale sociale e culturale del Paese, creando una delle condizioni essenziali per uno sviluppo economico sostenuto e duraturo per il progresso della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 71.426,28

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	86.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di	Numero	86.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
tutoraggio o corsi di formazione			

Approfondimento

I finanziamenti previsti dal PNRR in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 , finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, saranno finalizzati all'innovazione degli ambienti di apprendimento della scuola Primaria e Secondaria, secondo quanto stabilito dalle Linee guida ministeriali.

I progetti hanno permesso alla scuola di dotarsi di arredi e strumenti per potenziare le attività laboratoriali in vista del successo formativo di tutti e di ognuno.

Nell'immediato futuro si realizzeranno i seguenti progetti finanziati dal PNRR:

PERCORSI AGENDA SUD

AVVISO - 9507, 22/01/2025, FSE+, AGENDA SUD CANDIDATURA N. 8867

Si tratta di 13 moduli di cui 3 di inglese, 5 di italiano e 5 di matematica, equamente distribuiti agli alunni della scuola primaria dei tre plessi.

I moduli d'inglese “Communic...action 1”, “Communic...action 2, “Communic...action 3” sono rivolti alle classi quinte e sono finalizzati a migliorare lo sviluppo delle abilità ricettive e produttive della lingua inglese.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Saranno adottate metodologie didattiche che favoriscono l'approccio di tipo funzionale-comunicativo per lo sviluppo della competenza comunicativa e l'acquisizione di un adeguato bagaglio lessicale in modo graduale e ciclico; si farà ricorso alle attività laboratoriali e all'approccio ludico/interattivo che promuove esperienze concrete e motivanti; ci si avvarrà del laboratorio linguistico/multimediale a supporto dell'attività di produzione orale, con esercizi per l'arricchimento lessicale, di comprensione e di acquisizione di strutture.

Per quanto riguarda l'italiano, 2 moduli "Bambini in scena 1" e "Bambini in scena 2" sono rivolti alle classi quarte. Tale proposta progettuale intende avvalersi di attività laboratoriali e teatrali che verteranno sull'ascolto attento di letture vicariali in Lingua Italiana e sulla loro rielaborazione in un percorso di scrittura e animazione creative. Ciò consentirà al bambino di entrare in contatto con la propria interiorità per promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura come risposta ai bisogni emotivi e cognitivi. L'animazione scenica concluderà e socializzerà alle famiglie e al territorio il percorso formativo.

I restanti 3 moduli "Inventando storie 1", "Inventando storie 2", "Inventando storie 3", rivolti agli alunni delle classi terze, mirano a favorire un approccio affettivo ed emozionale al libro suscitando amore e gusto per la lettura, a educare all'ascolto, alla concentrazione e alla comprensione di quanto letto, a riflettere e comunicare pensieri, stati d'animo ed emozioni e a consolidare ed accrescere le competenze linguistiche e lessicali. La metodologia utilizzata parte dall'ascolto attivo e comprende attività di ricerca e domande-stimolo, brainstorming, problem-solving e apprendimento cooperative.

Per quanto riguarda la matematica, sono previsti due moduli di scacchi "Scacco matto 1" e "Scacco matto 2" rivolti agli alunni delle classi quarte. Imparare a giocare a scacchi è considerato un vero e proprio apprendimento multidisciplinare che contribuisce all'educazione, alla crescita e alla maturazione del bambino. L'insegnamento degli scacchi, infatti, permette il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi e didattici:

- sviluppare le facoltà logico-cognitive e apprendere concetti spaziali;
- stimolare il pensiero critico e potenziare la capacità di problemsolving attraverso la pianificazione di strategie e la presa di decisioni in contesti di gioco strutturati;
- migliorare l'attenzione e la concentrazione;

I restanti tre moduli di matematica, "Matematic@? NO PROBLEM 1", "Matematic@? NO PROBLEM 2", "Matematic@? NO PROBLEM 3", sono rivolti agli alunni delle classi seconde. I percorsi si pongono la finalità di far apprendere la matematica con un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

I contenuti del modulo si baseranno su esercizi a risposta multipla sul modello Invalsi, saranno realizzati lavori in pixel art per sviluppare il pensiero computazionale, saranno proposte situazioni che porteranno gli alunni a prendere decisioni, a organizzare e riorganizzare di continuo le informazioni di cui dispongono. Si tratta di una vera e propria "palestra" di problem solving, basata su una didattica laboratoriale per piccoli gruppi, al fine di sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica vista come una disciplina creativa.

PNRR Orientamento-DM 233

Il progetto si articola in sette percorsi formativi (Orientarsi nel futuro 1-2-3;

L'astuccio del futuro 1, 2,3;

Looking for New Paths.

Essi sono rivolti ad alunni ed alunne della Scuola Secondaria che necessitano di supporto nelle aree logico-matematica e scientifica, linguistico-comunicativa in ottica orientativa, oltre che per le scelte future. Gli obiettivi perseguiti mirano: allo sviluppo delle competenze di comprensione di testi diversi; al consolidamento e potenziamento del metodo induttivo e delle competenze nelle scienze matematiche, chimiche e fisiche; alla comprensione e scrittura di testi in inglese; alla capacità di sapersi orientare nel web. Tutto ciò privilegiando l'approccio laboratoriale e cooperativo.

Gli obiettivi mirano a:

- promuovere il rispetto delle regole e dell'avversario, incentivando la cooperazione e la socializzazione;
- sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità e la fiducia in sé stessi;
- accrescere l'autocontrollo, accettando vittorie e sconfitte in modo costruttivo.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Nella Scuola dell'Infanzia, l'attività didattica si svolge attraverso i "campi di esperienza":

1. Il sé e l'altro
2. Il corpo in movimento
3. I discorsi e le parole
4. Immagini, suoni colori
5. La conoscenza del mondo

Il tempo scuola è di 40 ore settimanali, comprensive del tempo mensa.

Nella scuola Primaria, durante l'orario obbligatorio settimanale, sono svolte le seguenti discipline di studio:

- Religione o Attività alternative
- Italiano
- Inglese
- Storia /educazione alla convivenza
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte ed immagine
- Ed. fisica
- Tecnologia

Nella scuola Primaria ci sono due tempi scuola: il tempo pieno, di 40 ore settimanali; il tempo



normale, di 27 ore settimanali.

Nell'ambito del 20% del curricolo dell'autonomia riservato alla Scuola viene proposto l'insegnamento della lingua e cultura Grika nella scuola di Castrignano dei Greci.

La scuola Secondaria ha un curricolo base di 30 ore settimanali e le seguenti discipline:

DISCIPLINA	MONTE ORE ANNUALE	MONTE ORE SETTIMANALE
Italiano, Storia, Geografia	297	9
Laboratorio linguistico/Approfon.	33	1
Matematica e Scienze	198	6
Tecnologia	66	2
Inglese	99	3
Francese	66	2
Arte e immagine	66	2
Musica	66	2
Ed. fisica	66	2
Religione	33	1



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

Totale	990	30
--------	-----	----

Nell'ambito dell'autonomia sono impartite le discipline di Lingua e cultura neogreca in tutti i plessi della scuola secondaria e di Lingua e cultura grika nella scuola secondaria di Castrignano dei Greci.

In tutti i plessi e in tutti i settori l'orario è distribuito su 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

Ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa

I progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, come spesso accade in ambito educativo, presentano aree di sovrapposizione negli obiettivi da raggiungere. Tuttavia, essi possono essere raggruppati nelle seguenti macro aree:

- Ambiente e territorio
- Educazione ai linguaggi non verbali
- Educazione al benessere e alla cittadinanza
- Progetti afferenti al Piano Nazionale Scuola Digitale

Ogni ordine di scuola declina gli approfondimenti curricolari ed extra-curricolari secondo una specifica progettualità.

Laboratori e progetti nelle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria

SCUOLA DELL'INFANZIA

La didattica della scuola dell'Infanzia si svolge attraverso le attività di sezione e i focus laboratoriali.

Nella Scuola dell'Infanzia le attività di laboratorio fanno parte del progetto didattico e consentono un arricchimento del curricolo e delle esperienze in senso individuale e collettivo. Permettono lo svolgimento armonico e l'approfondimento delle attività di apprendimento previste nei campi di esperienza che caratterizzano l'offerta formativa della scuola. Gli spazi laboratoriali sono ricavati in ambienti della scuola o nelle stesse aule, allestite di volta in volta con materiali e sussidi adeguati. I diversi laboratori attivati sviluppano l'autonomia, migliorano le capacità espressive e l'originalità, promuovendo un corretto e completo sviluppo del bambino. Sono attivati in tutte le scuole dell'Infanzia dell'Istituto cinque laboratori.

Laboratorio manipolativo-creativo



Offre ai bambini la possibilità di esplorare e manipolare materiali e tecniche differenti: toccare, lavorare, trasformare qualcosa con le mani, aiuta il bambino a sviluppare la manualità attraverso l'azione e l'esplorazione, sviluppando creatività e originalità.

Laboratorio linguistico

Rappresenta un'occasione di piacere e curiosità, in quanto le attività proposte sensibilizzano il bambino nei confronti della lettura, dove il libro diventa strumento di gioco e di nuove conoscenze. Offre proposte operative attraverso le quali il bambino si avventura nel mondo delle parole, delle immagini, della drammaticazione e della fantasia. Il laboratorio favorisce un corretto sviluppo linguistico, in vista del passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Laboratorio psicomotorio

Permette al bambino di sviluppare la consapevolezza del proprio corpo e del rapporto con lo spazio circostante. In questo spazio il bambino potrà sperimentarsi in sicurezza per conquistare nuove abilità motorie. Il bambino comunica i propri bisogni e gli stati emotivi attraverso la spontaneità dei gesti e, in questo modo, crea se stesso, evolve, con l'aiuto dell'adulto. La psicomotricità favorisce il passaggio dal piacere dell'agire al piacere di pensare, di sperimentarsi come persona, di ricercare-scoprire i concetti di tempo e spazio insieme ai concetti topologici, percettivi e motori.

Laboratorio di inglese (per bambini di 4 e 5 anni)

Il bambino è avviato alla scoperta di una nuova lingua attraverso un approccio ludico e interattivo, partendo dalle esperienze di vita quotidiana. Esso vuole offrire occasioni stimolanti e significative affinché i bimbi possano entrare in contatto con espressioni linguistiche e culturali diverse.

Le attività hanno lo scopo di creare l'associazione suono-gesto-significato attraverso comunicazioni orali, iconografico-pittoriche, giochi, canzoni, drammaticazioni e disegni.

Laboratorio digitale

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, alle abilità di base (saper leggere, saper scrivere e contare), si deve necessariamente aggiungere una quarta: il pensiero computazionale, ovvero il bambino giocando, impara a programmare e sviluppare l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per



risolvere e superare un ostacolo in modo creativo. Il laboratorio introduce attività "unplugged" (senza computer e senza rete) per poi iniziargli ludicamente alla programmazione. Aiuta il bambino a lavorare sulla capacità di problem solving, stimolando un ragionamento creativo e allo stesso tempo logico, attraverso giochi ed esperienze piacevoli e divertenti di coding, creatività digitale, ricorrendo a simpatici robot (BeeBot). Il laboratorio permette, inoltre, di familiarizzare anche con le nuove tecnologie (schermo interattivo e tablet), educando il bambino ad un uso più corretto e consapevole.

SCUOLA PRIMARIA

Tutti i progetti che si intendono proporre nel prossimo triennio per gli alunni e le alunne della scuola Primaria promuovono stili di vita corretti e responsabili e sono finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

I percorsi e i progetti, curricolari e/o extracurricolari che seguono sono destinati a tutti i bambini e le bambine che frequentano l'Istituto, le classi parallele sono prescelte dal Collegio in base all'età e agli obiettivi da raggiungere.

Il Progetto "Libriamoci" e #Io leggo perché sono finalizzati a favorire la lettura attraverso attività ad alta voce collettiva, potenziano l'attenzione e la comprensione del testo. Propongono strategie didattiche che mirano al raggiungimento dei traguardi di miglioramento previsti per il prossimo triennio.

I Giochi matematici del Mediterraneo hanno come obiettivo prioritario, quello di avvicinare gli alunni e le alunne alla cultura scientifica, a sviluppare la logica e la capacità di problem solving.

I Laboratori di Matematica Creativa potenziano le competenze logico matematiche attraverso l'adozione di metodologie innovative e coinvolgenti. Potenziano soprattutto il pensiero divergente ed accrescono la conoscenza dello spazio e delle figure, attraverso la manipolazione pratica di oggetti e la costruzione di forme geometriche.

I percorsi di Coding (Logica e pensiero computazionale), forniscono nozioni basilari di robotica e coding e mirano a sviluppare una maggiore competenza nella programmazione di base.

Il Progetto Gioco Calciando - Valori in rete mira a divulgare comportamenti responsabili,



promuovere la partecipazione attiva di tutti ed educare all'uso delle nuove tecnologie e a forme di insegnamento innovative.

I Laboratori artistici e creativi sono collegati ai progetti per la valorizzazione della lingua di minoranza e contribuiscono a salvaguardare la lingua e la cultura grika. Accrescono le potenzialità (disegno, pittura, musica) degli alunni e delle alunne attraverso la creazione di giochi e di materiale didattico riutilizzabile.

I CCRR permettono di educare alla cittadinanza e alla legalità attraverso la sperimentazione diretta del processo di partecipazione democratica e la conoscenza degli organi dell'Ente locale; le iniziative del Consiglio, presente nei tre Comuni su cui è insiste l'Istituto Comprensivo e promuovono altresì i rapporti con EE.LL. e associazioni.

I Programmi Frutta e verdura nelle scuole e Latte nelle scuole oltre a incentivare il consumo di frutta, verdura e latte tra i bambini, educano alla conoscenza e al consumo dei prodotti caseari, incentivando un'alimentazione sana e corretta.

I Percorsi di attività alternativa, sviluppano la consapevolezza della propria identità personale e permettono di riconoscere le proprie radici familiari, sociali, culturali, necessità "primarie" di ogni individuo.

L'offerta formativa della Scuola Primaria è caratterizzata altresì dai Laboratori per la ripartenza e dai progetti di Accoglienza e Continuità.

SCUOLA SECONDARIA

La scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo di Corigliano d'Otranto è caratterizzata da un ricco e variegato approfondimento curricolare ed extra-curricolare. Le tante opportunità di arricchimento e potenziamento dell'offerta formativa sono offerte parallelamente a tutte le classi dei tre plessi di scuola secondaria. I progetti e i laboratori sono tutti finalizzati al consolidamento e al potenziamento delle Competenze Chiave, all'Educazione alla cittadinanza e alla legalità.

Per il triennio 2022/2025 si intendono proporre:



Il percorso curricolare di Lingua e cultura Neo Greca, per il quale la scuola stipula un'apposita convenzione con l'Ambasciata greca di Bruxelles. Il percorso è un approfondimento della lingua e della cultura greca con particolare attenzione all'etimologia dell'italiano in ottica comparata. Esso aiuta a rafforzare la conoscenza del lessico e ad arricchire la visione del mondo e delle sue culture.

I progetti di Lingua e cultura Grika (L. regionale 5/2012; L. 482/1999) oltre a valorizzare la cultura della lingua minoritaria, potenziano la conoscenza della tradizione e della storia locale. Essi consolidano i legami tra le generazioni, contribuiscono alla socializzazione e rafforzano il sentimento di appartenenza ad una comunità interculturale e accogliente.

I progetti # lo leggo perché e Libriamoci mirano a promuovere la lettura e a suscitare la riflessione e lo spirito critico. Particolarmente importanti nell'ambito del recupero e rafforzamento dell'abilità di lettura/comprendere del testo, assumono una valenza fondamentale nel triennio 2022/25 poiché rientrano nelle strategie prescelte per il raggiungimento dei traguardi che l'Istituto si è proposto di raggiungere.

I Giochi matematici del Mediterraneo hanno come obiettivo prioritario quello di avvicinare gli alunni e le alunne alla cultura scientifica, di sviluppare la logica e la capacità di problem solving.

I laboratori di Informatica, sviluppando le abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, consentono ai partecipanti di creare un'impalcatura di conoscenze e competenze informatiche ampie e approfondite, di esaminare opportunità e rischi della multimedialità, di conseguire, al termine dei quattro moduli previsti, la certificazione PEKIT.

I laboratori di Robotica, forniscono nozioni basilari di fisica, elettronica, robotica e coding e mirano a sviluppare una maggiore competenza digitale e computazionale, aiutando gli alunni e le alunne ad accrescere la creatività e il pensiero divergente. I percorsi didattici sono realizzati con la piattaforma Arduino. I laboratori rientrano nei percorsi di didattica orientativa alle scelte future degli alunni.

I laboratori di Lingua Inglese, oltre a potenziare lo studio della lingua e sviluppare le competenze comunicative, di ascolto, comprensione e produzione, danno la possibilità di accedere ai diversi gradi di certificazione Cambridge-ESOL.

Altri laboratori e progetti che caratterizzano l'offerta formativa dell'I.C. Corigliano, sono i Laboratori per la ripartenza, i progetti di Accoglienza, Continuità e le iniziative del CCRR sull'ambiente e la legalità.



Integrazione scolastica e inclusività

Il nostro Istituto Comprensivo si propone come istituzione che istruisce ed educa la persona rispettandone la globalità, l'unicità e l'irripetibilità, riconoscendone l'individualità e la specificità, valorizzandone la storia personale, le attitudini, le capacità, le modalità di apprendimento e costruendo un processo formativo rispettoso delle sue aspirazioni, dei suoi bisogni e soprattutto garante del diritto di scegliere da sé il modo di essere al mondo; inoltre, costruisce contesti accoglienti e inclusivi, in cui ad ogni docente è data una concreta possibilità di estrarre liberamente la propria soggettività, anche nell'integrazione delle diverse culture e religioni, degli stili e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

Tra le priorità strategiche della nostra scuola includiamo la possibilità di potenziare e incentivare ogni forma di percorso personalizzato per l'inclusione degli alunni con B.E.S. oltre a sviluppare la cultura del benessere in tutte le sue forme.

Pertanto, la didattica inclusiva è pensata, progettata e pianificata per essere accessibile a tutti gli allievi sulla base delle variabilità individuali. Possiamo considerarla sempre più come uno stile d'insegnamento, un orientamento educativo e didattico quotidiano che si prefigge di rispettare, valorizzare e capitalizzare le differenze individuali presenti in tutti gli allievi, con una particolare attenzione alle situazioni in cui tali differenze creano consistenti barriere all'apprendimento e alla partecipazione alla vita sociale. Si tratta di organizzare e attuare, la personalizzazione / individualizzazione dell'insegnamento.

Costante è l'attenzione alle diverse anime e settori della scuola, alle diverse prassi metodologiche e organizzative e alle diverse modalità relazionali. Il confronto e lo scambio di esperienze sono alla base della valorizzazione dei talenti individuali all'interno dei team di lavoro col risultato di un arricchimento complessivo dell'organizzazione.

Gli Obiettivi Formativi si propongono di strutturare l'identità di ciascun alunno, costruire l'autonomia di ogni discente, acquisire la capacità di orientarsi, possedere i basilari strumenti culturali e attivare relazioni positive.

La progettazione di istituto relativa all'area dell'inclusione inizia con l'analisi dei risultati raggiunti dalle pratiche didattiche, organizzative ed amministrative messe in campo nell'anno scolastico



precedente, raccolte nel P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione) e nei progetti specifici.

In ottemperanza al D.lgs n. 66/2017 con le modifiche e integrazioni proposte dal Consiglio dei Ministri il 20 maggio 2019, che reca norma sull'inclusione scolastica degli studenti con disabilità certificata, nel mese di ottobre viene predisposto il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse disponibili, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

L'inclusione si realizza attraverso gli interventi metodologici e didattici quotidiani che i docenti predispongono ed attuano all'interno delle proprie classi nelle forme:

- Individuali: recupero delle abilità strumentali;
- Piccolo gruppo: rinforzo ed affinamento delle abilità strumentali, approccio ai contenuti disciplinari;
- Gruppo classe: attività disciplinari e pro sociali;
- Partecipazione alle attività laboratoriali.

Inoltre, attraverso attività laboratoriali /esperienziali specifiche ed esercitazioni integrate nel curricolo della classe vengono predisposti "Percorsi di supporto agli alunni con B.E.S." al fine di:

- Rafforzare/recuperare le abilità linguistiche, fonetiche, fonologiche, metafonologiche;
- Sviluppare strategie e tecniche di compensazione volte alla riduzione/superamento dei disturbi e delle difficoltà;
- Sviluppare strategie per rafforzare/recuperare le abilità logiche;
- Migliorare il grado di autonomia;
- Migliorare l'organizzazione e la pianificazione del lavoro personale;
- Potenziare l'autostima ai fini del benessere individuale e del successo formativo.

È attivo lo sportello di ascolto e d'intervento psicologico e pedagogico "Ti ascoltiamo" per la consulenza e la prevenzione del disagio. Tale progetto è riservato alle famiglie, agli studenti e agli insegnanti in orario scolastico ed extrascolastico, sia in modalità in presenza che in modalità remota. I colloqui con i docenti e con i genitori sono curati dalle due specialiste che, in base alle necessità del singolo caso, mettono in campo le proprie competenze specifiche per seguire e pianificare un



percorso di intervento sistematico e ben strutturato.

L'attivazione dello "Sportello di ascolto" persegue i seguenti obiettivi:

- Rispondere ai dubbi e alle domande dei ragazzi sui temi e le problematiche che li riguardano;
- Fornire un supporto ai docenti nella gestione di situazioni difficili all'interno delle classi legate al disagio sociale, scolastico e familiare;
- Fornire ai docenti un protocollo d'azione che pianifichi l'iter da seguire una volta individuata una problematica da attenzionare;
- Potenziare le competenze comunicative e relazionali dei docenti e dei genitori;
- Sviluppare nei genitori e nei docenti la capacità di risolvere le problematiche educative.

Il focus sulle competenze trasversali

Il curricolo d'Istituto presenta interessanti approfondimenti finalizzati al potenziamento di alcune competenze trasversali.

La competenza di lettura/comprensione

In particolare, nel triennio 2022/25, l'attenzione sarà focalizzata sul rafforzamento della capacità di lettura/comprensione del testo, che è una delle priorità strategiche prescelte dalla scuola. Saranno perciò messe in atto specifiche azioni per svilupparla.

Un'attività finalizzata a questo scopo sarà l'incontro con i libri separato dall'attività meramente curricolare. La lettura, sia all'interno di un ecosistema digitale e dunque nella forma della testualità breve, granulare (es. messaggi WA, Twitter, email, ecc..), sia nella sua forma più tradizionale di testo cartaceo, punterà a rispondere agli interessi individuali degli studenti. È necessario costruire lettori attivi adottando una maggiore flessibilità e un cambiamento di metodi e strategie educative.

Nello specifico una lettura ad alta voce da parte del docente può:

- Potenziare i processi di comprensione letterale e inferenziale
- Portare a manipolazioni dei testi (cartacei e/o digitali) e non alla loro mera fruizione
- Indurre funzioni metacognitive e mnestiche in tutte le discipline
- Fornire strumenti per l'accesso al processo cognitivo.

Si prevedono attività di lettura aumentata o di read tandem nella cornice della biblioteca scolastica intesa come luogo di approfondimento degli interessi personali. Si punterà quindi non a colonizzare il pensiero degli studenti, ma a fornire loro uno strumento di piacere costruendo situazioni in cui leggere risponde a una necessità, piuttosto che ad un obbligo.



Un altro percorso utile a consolidare e fortificare l'abilità di lettura è costituito dal progetto ministeriale Libriamoci. Scopo dell'iniziativa è quello di realizzare delle giornate di lettura nelle scuole, al fine di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura. Nelle precedenti edizioni l'Istituto ha visto la partecipazione di alcune classi a vere e proprie sfide letterarie, dapprima all'interno della scuola e poi con altri Istituti aderenti all'iniziativa. L'attuale edizione, invece, prevede la partecipazione, nei vari plessi dell'IC, di lettori volontari esterni (con successivo dibattito tematico) individuati tra gli amministratori locali afferenti agli assessorati all'Ambiente e impegnati nella lettura di testi riconducibili alla tematica d'istituto incentrata sull'emergenza climatica e sulle tematiche ambientali.

Le competenze di cittadinanza globale

Operando sulle competenze di cittadinanza globale, l'Istituto promuove percorsi di sensibilizzazione e riflessione sulla preservazione dell'ambiente e dell'habitat, proponendo ogni anno attività didattiche per classi parallele e in continuità verticale. Tema centrale delle UdA trasversali annuali è spesso l'ambiente, nelle implicazioni globali e locali. Il tema è declinato nei differenti ambiti disciplinari con la finalità di stimolare la creatività degli alunni, ma soprattutto di fornire loro gli strumenti per conoscere la reale gravità della situazione mondiale e locale.

Docenti e alunni considerano insieme le conseguenze delle azioni e dei gesti quotidiani sull'ecosistema, cercando spunti e soluzioni che possano incidere positivamente sull'ambiente preservandolo.

Le iniziative dei CCRR (Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze), anch'essi molto dinamici, sono svolte in collaborazione con gli Enti comunali e preparano i futuri cittadini. I CCRR promuovono nella scuola dibattiti e iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche di cittadinanza ed educazione alla legalità. Attraverso il/la Sindaco/a dei Ragazzi e delle Ragazze, ricercano e favoriscono rapporti di cooperazione con EE.LL. e associazioni, approfondiscono la conoscenza degli organi e dei processi su cui si fonda la democrazia, collaborano alla creazione di eventi e manifestazioni di interesse generale (4 Novembre, Giornata Internazionale per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Giornate LILT, ecc.).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CORIGLIANO - VIA S. LEONARDO

LEAA81901C

MELPIGNANO - VIA PIAVE

LEAA81902D

CASTRIGNANO- VIA MICHELANGELO

LEAA81903E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA	LEEE81901N
"A. PALMA"	LEEE81902P
DON GNOCHI	LEEE81903Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. COM - CORIGLIANO D'OTRANTO	LEMM81901L



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ORIOLO E CECCATO

LEMM81902N

DE GASPERI - CASTRIGNANO GRECI

LEMM81903P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Per i dettagli consultare il documento al seguente link:

<https://iccorigliano.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/Curricolo-verticale-a.s.2025-2026.pdf>



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CORIGLIANO- MELPIGNANO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA LEEE81901N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "A. PALMA" LEEE81902P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON GNOCCHI LEEE81903Q

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IST. COM - CORIGLIANO D'OTRANTO LEMM81901L - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ORIOLO E CECCATO LEMM81902N - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DE GASPERI - CASTRIGNANO GRECI LEMM81903P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Almeno 33 ore. Vedi approfondimento.

Approfondimento

L'insegnamento di Educazione civica, progettato da un gruppo di lavoro verticale comprendente docenti di tutti gli ordini di scuola presenti nell'Istituto e di tutti gli ambiti disciplinari/discipline, è distribuito trasversalmente nel curricolo d'Istituto. Ad esso sono destinate almeno 33 ore annue. Le competenze multidisciplinari sono verificate attraverso prove comuni somministrate per classi parallele. Il curricolo di Educazione civica è coordinato da un docente designato dal Collegio e la valutazione dell'insegnamento



è attribuita collegialmente dal Consiglio di classe secondo i criteri inseriti nei documenti di valutazione.

<https://iccorigliano.edu.it/documento/curricolo-di-educazione-civica-2/>





Curricolo di Istituto

I.C. CORIGLIANO- MELPIGNANO

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

L'art. 21 della L. n°59 del 15/3/1997 sancisce l'autonomia didattica, organizzativa e gestionale di ogni Istituzione Scolastica e chiama ogni scuola ad elaborare il proprio curricolo, rispondendo alle esigenze ed aspettative dell'utenza intesa nella sua accezione più ampia (alunni, famiglie e comunità locale) e coniugandone le finalità educative prescritte dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e della Scuola del primo ciclo".

Punto di intersezione tra le indicazioni ministeriali e il curricolo sono i "traguardi formativi".

L'elaborazione curricolare rappresenta, infatti, la declinazione dei traguardi in finalità strategiche o scopi formativi essenziali dell'azione progettuale, in contenuti culturali, in processi formativi e in modalità e criteri di valutazione. Allo stesso tempo rappresenta una modalità per costruire un percorso unitario e verticale i cui nodi concettuali e operativi permettono ad ogni alunno il passaggio costruttivo ed equilibrato da un ordine ad un altro.

La costruzione del curricolo di Istituto avviene attraverso riunioni verticali su tematiche trasversali (U.D.A di Istituto, Orientamento, Accoglienza), sulla scelta degli obiettivi di apprendimento e dei contenuti e attraverso riunioni orizzontali per la costruzione della progettazione educativo – didattica destinata alle classi parallele.



L'organizzazione didattica è strutturata per intersezioni nella Scuola dell'Infanzia, interclassi nella Scuola Primaria e per dipartimenti nella Scuola Secondaria (area linguistico – espressiva, area logico – matematica e scientifico – tecnologica, area dei linguaggi non verbali). Il nostro Istituto Comprensivo propone, accanto alle unità di apprendimento disciplinari, delle unità che si sviluppano su tematiche annuali comuni sui tre ordini scolastici per stabilire percorsi progettuali unitari.

Per approfondimenti di dettaglio aprire il documento al seguente link:

<https://iccorigliano.edu.it/documento/curricolo-verticale-a-s-2025-2026/>





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CORIGLIANO- MELPIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CODING - Scuola dell'Infanzia

Mediante la presente azione didattica il bambino realizza attività unplugged come giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizza e muove giocattoli /oggetti sulla scacchiera e/o dispositivi digitali. Svolge attività di programmazione come la “Pixel Art”; partecipa ad attività di robotica educativa, leggendo e creando codici da eseguire.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Provare interesse per macchine e strumenti tecnologici; scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali e non.

Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.



○ **Azione n° 2: TINKERING - Scuola dell'Infanzia**

Mediante la presente azione didattica il bambino si impegna attivamente nella costruzione di modelli, oggetti e plastici, basandosi sull'osservazione e sull'uso di materiali diversificati, che anticipa attraverso il processo di disegno per esprimere le proprie intenzioni progettuali. Esegue semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, per poi illustrarne le sequenze, verbalizzandole. Esegue semplici rilevazioni statistiche (lettura di tabelle a doppia entrata e semplici grafici a colonna).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Esplorare e individua le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici.

Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

Compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.

○ **Azione n° 3: IL TEMPO CHE PASSA - Scuola dell'Infanzia**

Mediante la presente azione didattica il bambino si orienta sulla linea del tempo, collocando le attività corrispondenti alle routine di una giornata. Aggiorna il calendario del



mese inserendovi le rilevazioni metereologiche, le assenze/presenza e gli indicatori temporali (ieri; oggi, domani). Si orienta nel calendario annuale indicando le stagioni e collocando le caratteristiche dell'ambiente in corrispondenza. Il bambino svolge attività di classificazione di elementi naturali (animali, piante, ecc.) in gruppi e sottogruppi secondo vari criteri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare.

Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.

Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.

Utilizzare semplici simboli per registrare dati.

○ **Azione n° 4: Tecnologicamente - Scuola Primaria**

L'attività progettuale è basata sulla didattica laboratoriale nella quale gli alunni diventano attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Questo tipo di approccio mira a sviluppare non solo competenze STEM ma anche trasversali grazie alle quali gli alunni saranno in grado di mettere in relazione il pensare con il fare, di affrontare situazioni problematiche, di individuare possibili strategie risolutrici in autonomia e in sinergia con i pari.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale mediante diverse strategie.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

○ **Azione n° 5: ScopriAMO le scienze - Scuola Primaria**

L'attività progettuale mira a stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative che favoriscano l'interesse e la curiosità degli alunni per il mondo delle scienze che vanno insegnate in modo dinamico e trasversale, affinché si trasformino in competenza scientifica per i cittadini di domani. Lo scopo delle attività è quello di favorire il desiderio di sapere, l'osservazione, la sperimentazione e il ragionamento promuovendo l'acquisizione di un metodo di studio e di un metodo operativo validi non solo in contesti scientifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

○ **Azione n° 6: MATEMATICA CHE PASSIONE - Scuola Primaria**

L'attività progettuale è strutturata al fine di sperimentare creatività, partecipazione attiva, apprendimento della matematica attraverso il gioco e sviluppare competenze di problem solving. Gli alunni saranno guidati a rafforzare l'attitudine al ragionamento ad acquisire nuovi concetti e abilità, per arricchire il significato di conoscenze già apprese e per verificare l'operatività degli apprendimenti realizzati in precedenza. Non più imparare a memoria delle formule, ma capire come applicarle, dal momento che l'astrazione nasce più facilmente se si pongono gli studenti davanti a problemi concreti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare l'abilità del calcolo mentale attraverso il gioco.

Sviluppare la capacità di indagare la realtà, fare osservazioni, ricavare dati per affrontare e risolvere "problemi reali".



○ **Azione n° 7: LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DI CERTIFICAZIONE INFORMATICA - Scuola Secondaria I grado**

La presente azione didattica è finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM delle studentesse e degli studenti della classe prima e seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado mediante attività di alfabetizzazione informatica di tipo laboratoriale con particolare riguardo all'acquisizione di principi base nella gestione di file e cartelle, funzioni di base dei sistemi operativi, utilizzo di software di produttività personale (editing testo/fogli di calcolo/creazione di contenuti multimediali), strumenti di creazione/condivisione online dei documenti e utilizzo della posta elettronica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gestire file e cartelle.

Utilizzare software di produttività personale per la creazione di contenuti multimediali.

Raccogliere, elaborare e analizzare dati.

Utilizzare responsabile le tecnologie digitali per l'interazione e per la condivisione di dati, informazioni e documenti.



○ **Azione n° 8: LABORATORIO DI ROBOTICA - Scuola Secondaria I grado**

La presente azione didattica è finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM delle studentesse e degli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado con particolare riguardo all'acquisizione di nozioni basilari di fisica, elettronica, coding e robotica mediante attività laboratoriali di tipo student centred tenute in orario extracurricolare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Applicare il pensiero computazionale per la scomposizione e la risoluzione di problemi anche complessi.

Impartire ed eseguire istruzioni.

Sviluppare la capacità di osservare, ipotizzare, sperimentare e verificare.

Porre domande pertinenti al fenomeno esaminato.

Comprendere il rapporto causa-effetto.

Leggere e interpretare diagrammi a schemi logici applicati ai vari fenomeni osservati.



Azione n° 9: LABORATORIO DI ORTO E GIARDINAGGIO - Scuola Secondaria I grado

La presente azione didattica è finalizzata allo sviluppo di competenze STEM delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso attività di matematica (geometria) utili alla progettazione dell'orto e di scienze volte alla messa a dimora delle varietà botaniche e della loro cura. Mediante l'utilizzo di tester, serre a tunnel o idroponiche gli alunni avranno la possibilità di apprendere innovative tecniche di coltivazione e cogliere sperimentalmente i vantaggi offerti da una agricoltura sostenibile e non convenzionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il funzionamento dell'ecosistema.

Sviluppare la capacità di osservare, ipotizzare, sperimentare e verificare.

Porre domande pertinenti al fenomeno esaminato.

Comprendere il rapporto causa-effetto.

○ Azione n° 10: LABORATORIO SCIENTIFICO-



TECNOLOGICO MATEMATICO - Scuola Secondaria I grado

La presente azione didattica è finalizzata allo sviluppo di competenze STEM delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso attività sperimentali. Il principale vantaggio delle STEM riguarda proprio la capacità di riflettere la vita reale. Le attività di laboratorio si svolgeranno durante la trattazione curricolare delle varie unità didattiche disciplinari con una particolare attenzione all' interdisciplinarità degli argomenti affrontati in matematica tecnologia e scienze Per questo motivo è più che mai fondamentale educare gli studenti su come le materie possano integrarsi ed interagire tra loro. L'apprendimento per esperienza è uno dei metodi didattici più efficaci. L'attività laboratoriale permette agli studenti di essere attori principali del loro sapere, Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altri, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare la capacità di osservare, ipotizzare, sperimentare e verificare.

Progettare e realizzare prove sperimentali.

Porre domande pertinenti al fenomeno esaminato.



Comprendere il rapporto causa-effetto.

Leggere e interpretare diagrammi a schemi logici applicati ai vari fenomeni osservati.





Moduli di orientamento formativo

I.C. CORIGLIANO- MELPIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Disciplina	Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Competenze di cittadinanza	Conoscenze
Italiano	Scrivo la mia vita	Racconta oralmente esperienze personali proiettate nel proprio futuro	Comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale ed economica	Articoli Costituzione italiana e lavoro
Italiano	Temi del vivere e del convivere	Agisce in modo responsabile rispettando le regole di convivenza civile	Essere consapevoli dei propri diritti e doveri scolastici.	La scuola: il diritto all'istruzione.



Storia	Costituzione	L'alunno assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente	Essere consapevoli dei propri diritti e doveri scolastici	Art. 30 della Costituzione
Geografia	Ambiente e sostenibilità	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili	Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individuare forme di uso consapevole delle sue risorse.	Il concetto di sostenibilità ambientale, (Agenda 2030), le cause, le conseguenze e i rimedi dell'inquinamento ambientale.
Inglese	Conosco me stesso e gli altri	Racconta oralmente esperienze personali	Essere consapevoli di sé e degli altri	Conosce semplici strutture grammaticali e funzioni comunicative
Francese	Conosco me stesso e gli altri	Racconta oralmente esperienze	Essere consapevoli di sé e degli altri	Conosce semplici strutture grammaticali e



		personal i		funzioni comunicative
Matematica	Spazio e Figure	L'alunno acquisisce una modalità di pensiero tipica del rigore della matematica per offrire un contributo al progresso della società.	Applicare i principi e i processi matematici nel contesto quotidiano.	Conosce le unità di misura. Conosce le figure geometriche piane.
Scienze	Fisica-chimica	L'alunno acquisisce uno spirito critico scientifico al fine di offrire un contributo al progresso della società.	Applicare il metodo scientifico per verificare le proprie convinzioni.	Conoscere le fasi del metodo scientifico.
Tecnologia	Tecnologia dei materiali	L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le relazioni che si stabiliscono con	L'alunno esegue procedure e istruzioni tecniche per portare a termine compiti	L'alunno conosce le fasi del ciclo produttivo finalizzate alla produzione di un bene e la sostenibilità dei processi



		gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.	operativi utili alla produzione di un bene.	industriali.
Arte	Guardo Vedo e Osservo tutto ciò che mi circonda.	Agendo in modo responsabile l'alunno acquisisce una propria consapevolezza artistica e culturale.	Essendo consapevole dei propri diritti e dei propri doveri scolastici, l'alunno elabora e realizza progetti grafici, utilizzando in maniera appropriata le conoscenze apprese.	Art. n. 9 della Costituzione Italiana sulla Tutela del paesaggio e del Patrimonio storico ed artistico della Nazione.
Musica	Costituzione	L'alunno conosce i valori fondamentali della Costituzione	Rispettare le regole di convivenza scolastica e sociale	L'Inno Nazionale e le sue origini
Ed. motoria	Il linguaggio del corpo	L'alunno impara a conoscere e sperimentare la comunicazione, i	Comunicare e ascoltare mediante il corpo e il suo	Conoscere il linguaggio verbale non verbale,



		suoi elementi principali (postura, mimica del viso, voce, uso dello spazio).	linguaggio quali potenti mezzi espressivi e comunicativi. Relazionarsi con gli altri come ampia competenza sociale.	linguaggio dei gesti.
Religione	Dio e l'uomo	L'alunno individua a partire dalla Bibbia le tappe essenziali della storia della salvezza. Ricostruisce, attraverso le fonti storiche la storia e l'origine del popolo d'Israele.	Individuare le caratteristiche principali della Bibbia riconoscendo il valore storico, culturale e religioso del suo contenuto.	Conoscere il valore e la struttura del testo biblico e identificare gli aspetti più rilevanti della storia d'Israele.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi curricolari

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Disciplina	Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Competenze di cittadinanza	Conoscenze	Abilità
Italiano	Temi del vivere e convivere	Assumere atteggiamenti e comportamenti adeguati ai diversi contesti Agire in modo responsabile rispettando le regole di convivenza civile	Essere consapevoli dei propri diritti e doveri.	Art. 4 Costituzione	Leggere ad alta voce in modo espressivo, permettendo a chi ascolta di capire



Storia	Costituzione	Comprende i concetti di Stato, Regione, Comune e Municipi	Comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale ed economica	Articoli Costituzione italiana Forme e strumenti di partecipazione democratica	Riconoscere la funzione degli Enti locali
Geografia	Ambiente e sostenibilità	Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali	Affrontare in modo impegnato e responsabile tematiche relative all'eco-sostenibilità	Art. 9 e art. 33 della Costituzione Italiana	Esprimere opinioni personali e argomentate, giudizi critici motivati e confrontare punti di vista
Inglese	Abitudini e interessi	Presa di coscienza delle capacità relazionali ed affettive proprie e altrui	Essere consapevoli dei propri diritti e dei doveri.	Strutture grammaticali e funzioni comunicative inerenti gli interessi e le abitudini	E' in grado di descrivere se stesso e chi lo circonda
Francese	Abitudini e interessi	Presa di coscienza delle capacità relazionali ed affettive proprie e altrui	Essere consapevoli dei propri diritti e dei doveri.	Strutture grammaticali e funzioni comunicative inerenti gli interessi e le abitudini	E' in grado di descrivere se stesso e chi lo circonda



Matematica	Relazioni e funzioni	L'alunno acquisisce una modalità di pensiero tipica del rigore della matematica per offrire un contributo al progresso della società	Applicare i principi e i processi matematici nel contesto quotidiano	Conosce il concetto di proporzione Conosce il concetto di percentuale, sconto e interesse	Riconosce e si orienta nei contesti reali in cui applicare le proporzioni.
Scienze	Biologia	L'alunno acquisisce uno spirito scientifico critico al fine di operare scelte positive per se stesso e la società, comprendendo i rischi derivanti da stili di vita errati.	Applicare i principi di precauzione e prevenzione a tutela della salute.	Conoscere il proprio corpo	Saper attuare scelte per fronteggiare i rischi connessi a un errato stile di vita.
Tecnologia	Abitazione, città e territorio	L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le relazioni che essi	L'alunno comprende il rapporto territorio-abitazione-uomo e riconosce gli impatti derivanti dagli	L'alunno conosce gli elementi che caratterizzano lo spazio urbano, le reti dei servizi e le funzioni della città.	L'alunno osserva e analizza la realtà tecnologica che caratterizza il settore edilizio e urbano per



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2025 - 2028

		stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.	insediamenti urbani.		stabilire confronti e individuare opportunità e rischi.
Arte	Sostenibilità ambientale. Capacità di osservazione della realtà e restituzione della stessa sotto forma di elaborati grafici.	Consapevolezza artistica e culturale. Conoscenza delle forme tecniche e degli elementi che regolano i messaggi visivi.	L'alunno riconosce e decodifica i messaggi grafico-visuali.	Art. n. 9 e art. 33 della Costituzione Italiana.	L'alunno osserva e analizza con spirito critico tutto ciò che lo circonda. Interpreta e discute analiticamente i contenuti proposti.
Musica	Ambiente e sostenibilità	Riconoscere gli elementi costitutivi di un brano musicale	Affrontare in modo responsabile tematiche relative all'eco-sostenibilità.	Stili e forme musicali del periodo barocco.	Analizzare attraverso l'ascolto gli aspetti formali e strutturali dei materiali musicali.
Ed. motoria	IL corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo (l'orienteering)	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.	Può essere considerato una palestra di vita, una opportunità per imparare a muoversi all'interno di	Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici(mappe,bussole).	Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.



			una società in continua evoluzione.		
Religione	La Chiesa	L'alunno ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa per applicarli al proprio vissuto di comunità cristiana.	Individuare i vari aspetti che caratterizzano la Chiesa. Comprendere il valore della liturgia e dei sacramenti.	Conoscere le caratteristiche generali della storia, della vita e della missione della Chiesa.	L'alunno si interroga sulla vita e il valore della comunità cristiana.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi curricolari



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Disciplina	Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Competenze di cittadinanza	Conoscenza
Italiano	Un sogno per domani: orientamento	Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi finalizzati alle scelte future	Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori	I molteplici aspetti dell'adolescenza tematiche e problematiche
Storia	Costituzione	L'alunno conosce i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione Italiana, dalle Carte internazionali e dalla	Sviluppare una mentalità aperta, disponibile alla critica, al dialogo, alla collaborazione	Artt. 1-12 della Costituzione



		Dichiarazione universale dei diritti umani		
Geografia	Costituzione	Assume comportamenti corretti nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali anche in un'ottica di orientamento nel mondo del lavoro	Utilizza correttamente i diversi device e naviga in modo sicuro.	Le regole di comportamento in rete.
Inglese	Il futuro	L'alunno acquisisce fiducia in se stesso in funzione delle scelte future	È consapevole delle proprie capacità e attitudini	Strutture grammaticali funzioni comunicative relative alle scelte lavorative
Francese	Il futuro	L'alunno acquisisce fiducia in se stesso in funzione delle scelte future	È consapevole delle proprie capacità e attitudini	Strutture grammaticali funzioni comunicative relative alle scelte lavorative



Matematica	Spazio e figure	L'alunno acquisisce una modalità di pensiero tipica del rigore della matematica per offrire un contributo al progresso della società.	Applicare i principi e i processi matematici nel contesto quotidiano.	Conosce le unità di misura Conosce le figure geometriche solide
Scienze	Scienze della terra	L'alunno acquisisce uno spirito scientifico critico al fine di operare scelte positive per se stesso e la società, comprendendo anche i rischi derivanti dall'eccessiva antropizzazione.	Applicare i principi di precauzione e prevenzione del rischio geologico.	Conoscere il pianeta Terra e i fenomeni endogeni.
Tecnologia	Economia e lavoro	L'alunno è in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta, riconoscendone	L'alunno partecipa in modo attivo e consapevole alla vita sociale e fa valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contemporaneo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole,	L'alunno conosce i soggetti economici, la popolazione attiva e non attiva e le tipologie dei



		opportunità e rischi.	le responsabilità.	contratti lavorativi.
Arte	Le scelte consapevoli ed attitudinali.	L'alunno dimostra responsabilità e spirito critico e partecipa in modo attivo e consapevole alla sua vita sociale. Mette in atto strategie di autonomia, organizzazione del lavoro e fiducia in sé stesso.	Sviluppa capacità di osservazione della realtà e della sua rappresentazione. Discerne nettilizza responsabilmente il vero dalle false immagini o false informazioni che possono essere divulgate attraverso i media allo scopo di produrre disinformazione. Decodifica i messaggi pubblicitari.	Conosce la grammatica visuale e la utilizza correttamente.
Musica	Costituzione	L'alunno conosce i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione Italiana.	Sviluppare una mentalità aperta e disponibile al dialogo.	La Shoah nella musica del Novecento.



Ed. motoria	IL FAIR PLAY	Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi(fair play)come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversita', manifestando senso di responsabilita'	L'alunno riconosce, ricerca e apprende a se stesso comportamenti di promozione dello star bene in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
Religione	Dialogo con Dio	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente.	Motivare il valore della relazione tra Dio e l'uomo, ricercando nella propria fede le risposte che danno senso alla vita.	Conoscere l'uomo nell'intimo dialogo con Dio e riconoscere visione cristiana sui valori e sulla vita.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi curricolari





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Lingua e cultura grika

Approfondimento della lingua e della cultura minoritaria grika attraverso progetti regionali e nazionali. Nell'a.s. 2022/23 la scuola realizzerà un progetto regionale annuale, Kantalume ce coreome oli mmia (Cantiamo e balliamo tutti insieme), e un progetto biennale in rete con gli altri Istituti Comprensivi della Grecìa salentina dal titolo I Zoì stin Choma (panu sto Cosmo) (La vita sulla Terra).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento della competenza chiave: consapevolezza ed espressione culturale (competenza multilinguistica).



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Lingua e cultura neogreca

Apprendimento della lingua e della cultura neogreca nella scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni saranno in grado di esprimersi con semplici frasi di uso quotidiano in lingua greca e conosceranno gli aspetti essenziali della cultura greca, comparandola con la cultura della lingua



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

di minoranza grika e con l'italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Avviamento alla comunicazione in lingua inglese

L'attività progettuale si propone di: - Rendere i bambini consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria - Stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese - Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni sapranno riconoscere e pronunciare semplici parole e frasi in lingua straniera.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

● Laboratori di inglese per la scuola Primaria e Secondaria

- Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale;
- Offrire la possibilità ai discenti di venire precocemente a contatto con la lingua straniera "viva", attraverso esperti madrelingua, per sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive e la produzione nella L2;
- Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi;
- Costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni esterne alla scuola dell'obbligo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Almeno la metà degli studenti accede alla certificazione esterna.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Libriamoci: giornate di lettura nelle scuole

Il progetto coinvolge tutta la comunità scolastica e si propone i seguenti obiettivi: - Promuovere lettura - Potenziare l'attenzione - Sviluppare il piacere di leggere - Attività di lettura ad alta voce

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Miglioramento dei risultati in Italiano nelle future classi V (attuali III Primaria).

Traguardo

Innalzamento dei livelli di competenza 1 e 2 nelle classi V (attuali III Primaria).

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI nelle prove di Italiano classi V (attuali classi III).

Traguardo

Riduzione della percentuale di cheating nelle prove di Italiano classi V (attuali classi III).

Risultati attesi

Aumento del numero di alunni che accedono alle biblioteche di classe, alla biblioteca di plesso, alle biblioteche comunali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● Giochi Matematici del Mediterraneo

Scopo dell'attività è di - Avvicinare gli alunni alla cultura scientifica - Sviluppare la logica e la capacità del problem solving

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Acquisizione di conoscenze informatiche ampie e approfondite, ma adeguate all'età dei discenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratori di informatica

Il progetto si propone di - Sviluppare abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) - Far conseguire la certificazione Pekit spendibile ai fini del riconoscimento di crediti formativi e valida in ogni ambito, istituzionale o privato, in cui si richieda un accertamento delle competenze nell'utilizzo del PC;



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Acquisizione delle conoscenze informatiche ampie e approfondite, ma adeguate all'età degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Consigli comunali dei ragazzi e delle ragazze

Il progetto ha lo scopo di - Sviluppare competenze anche attraverso la sperimentazione diretta dei fenomeni trattati - Ricercare e promuovere rapporti di collaborazione con EE.LL. e associazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo negli alunni del senso di responsabilità mediante la partecipazione l'impegno civico attivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Municipio

● Giococalciando - Valori in rete -

Il progetto ha lo scopo di - divulgare comportamenti responsabili - promuovere la partecipazione attiva di tutti - nessuno escluso - educare al rispetto di se stessi, al rispetto per gli altri, al rispetto per le regole, imparando le regole del calcio e i suoi gesti tecnici - educare all'uso delle nuove tecnologie e a forme di insegnamento innovative, come l'e-learning, attraverso contenuti di interesse disponibili sulle pagine del sito web dedicato - avvicinare i



bambini e le bambine al gioco del calcio come importante forma di aggregazione sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento del processo di socializzazione mediante la promozione di comportamenti inclusivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Estensione del tempo scuola

Con il progetto si intende - Potenziare le attività del percorso curricolare - Sviluppare la creatività e l'immaginazione - Fa conoscere le forme dell'espressione artistica - Potenziare la comunicazione nella lingua straniera - Far conoscere le basi del codice Braille e della lingua dei segni (LIS)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Valorizzazione del percorso formativo e coinvolgimento di famiglie ed EE.LL. nelle attività scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orientamento scolastico

- Presentare l'offerta formativa e coadiuvare le famiglie nella scelta della scuola - Coadiuvare le famiglie nel passaggio dei vari ordini di scuola - Presentare l'offerta formativa - Rendere partecipi i genitori delle attività didattiche - Laboratori - Esercitare una funzione di orientamento rispetto alle scelte future degli alunni - Informare gli alunni sul panorama economico locale e



nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo del senso di occupazione attiva, crescita economica e inclusione sociale quali obiettivi prioritari a cui guardare per seguire ogni alunno nel processo di scelta e decisione. Garanzia di successo nel processo di orientamento permanente, mediante il riconoscimento della centralità delle competenze di base trasversali quali motivazione, spirito di iniziativa, responsabilità e apprendimento delle lingue straniere

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



Frutta e verdura nelle scuole - Benessere a colori - Latte nelle scuole

- Incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini - Incentivare la conoscenza e il consumo dei prodotti caseari - Realizzare uno stretto rapporto tra produttore – fornitore – consumatore - Offrire ai bambini più occasioni per conoscere prodotti naturali diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di buone pratiche alimentari Aumento del consumo di frutta, verdura e latticini

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Sportello d'ascolto psicologico

Finalità del progetto è di - Attivare uno Sportello di ascolto e d'intervento per la consulenza e la



prevenzione del disagio, rivolto a famiglie, studenti e docenti - Rispondere ai dubbi e alle domande dei ragazzi su temi e problematiche che li riguardano - Fornire un supporto ai docenti nella gestione, all'interno delle classi, di situazioni difficili legate al disagio sociale, scolastico e familiare - Fornire ai docenti un protocollo d'azione che pianifichi l'iter da seguire una volta individuata una problematica da attenzionare - Potenziare le competenze comunicative e relazionali di docenti e genitori - Sviluppare nei genitori e nei docenti la capacità di risolvere le problematiche educative

Risultati attesi

Superamento delle situazioni di disagio dell'età evolutiva.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● Supporto e recupero per alunni con B.E.S.

Il progetto intende - Rafforzare/recuperare le abilità linguistiche, fonetiche, fonologiche, metafonologiche - Sviluppare strategie e tecniche di compensazione volte alla riduzione/superamento dei disturbi e delle difficoltà - Sviluppare strategie per rafforzare/recuperare le abilità logiche - Migliorare il grado di autonomia - Migliorare l'organizzazione e la pianificazione del lavoro personale - Potenziare l'autostima ai fini del benessere individuale e del successo formativo.

Risultati attesi

Miglioramento dei processi di inclusione

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



● Attività alterativa alla religione cattolica

La finalità del progetto è di - Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale - Far riconoscere le proprie radici familiari, sociali, culturali - Conoscere le necessità "primarie" di ogni individuo - Conoscere le regole di convivenza civile - Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri - Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente - Conoscere i diritti e i doveri dei bambini e delle bambine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consolidamento di comportamenti rispettosi delle varie culture.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Percorso di orientamento alla pratica strumentale

percorso destinato alle classi IV e V della scuola Primaria, prevede lezioni di propedeutica musicale e lezioni concerto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incremento del numero di alunni che si avvicina alla pratica strumentale. Promozione della cultura musicale nel territorio

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Convenzioni con associazioni musicali del territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica



● Laboratori di recupero e potenziamento di Italiano e Matematica

Attività effettuate in orario curricolare o extracurricolare finalizzate a migliorare le competenze in Italiano e Matematica degli alunni della scuola Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati in Italiano nelle future classi V (attuali III Primaria).

Traguardo

Innalzamento dei livelli di competenza 1 e 2 nelle classi V (attuali III Primaria).

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI nelle prove di Italiano classi V (attuali classi III).

Traguardo



Riduzione della percentuale di cheating nelle prove di Italiano classi V (attuali classi III).

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di competenze in Italiano e Matematica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● CORO D'ISTITUTO

Il progetto si svolge da novembre a giugno ed è rivolto a 30 alunni e alunne della Scuola primaria e a 2 voci soliste di alunni della scuola secondaria. Esso prevede la conoscenza delle diverse vocalità (timbro ed estensione), l'ascolto, la memorizzazione del testo e la riproduzione della melodia delle singole voci e l'esecuzione del brano (o parte di esso) in polifonia. Gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti: favorire lo sviluppo delle abilità relazionali e il rispetto dell'altro attuando le regole del coro; sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme; sviluppare la musicalità e le competenze musicali di ciascun alunno; saper affrontare e gestire l'emozione di esibirsi davanti ad un pubblico e potenziare le capacità di attenzione e concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Tutti gli alunni riescono a gestire meglio le relazioni e i rapporti con i pari; La maggioranza degli alunni riesce a seguire il ritmo musicale e a collaborare in gruppo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto, destinato agli alunni e alle alunne delle classi seconde e terze della scuola primaria nel secondo quadri mestre dell'anno scolastico, ha lo scopo di promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e del gioco-sport e di diffondere la cultura del benessere e del movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La maggioranza degli alunni sviluppa stili di vita più sani, comportamenti corretti e collabora con



gli altri nei giochi di squadra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● MONDO DIGITAL- GIORNATE DI APPROFONDIMENTO

Questo percorso si pone in linea con la tematica di istituto e coinvolge le ultime classi della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria. Attraverso un approccio laboratoriale, esperti esterni dell'Associazione Safe Net, faranno riflettere gli alunni e le alunne su: consapevolezza nell'uso dei social e dello smartphone (classi terze Scuola Primaria); focus sul cyberbullismo (classi quarte e quinte Scuola Primaria); sicurezza on line (classi Scuola Secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Miglioramento della consapevolezza nell'uso dei social media.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni

● EMOZIONI: VIAGGIO TRA MENTE E CUORE

Il percorso, destinato alle classi seconde del plesso di Corigliano, mira al raggiungimento di obiettivi relativi all'educazione emozionale: aiutare a scoprirsi favorendo comportamenti pro-sociali e promuovendo l'autostima e l'accettazione di sé, sviluppare la capacità di gestire pensieri, emozioni e sentimenti in diverse situazioni, coltivare l'empatia verso gli altri anche provenienti da mondi diversi per costruire relazioni sane e durature. Il progetto si articola in 10 incontri dalla durata di 90 minuti ciascuno, da tenersi nel primo quadrimestre in orario extracurricolare e con cadenza settimanale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni e del benessere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica

#IO LEGGO PERCHÉ

Progetto pluriennale che prevede il coinvolgimento, oltre che degli alunni e delle alunne di tutti gli ordini e le classi dell'Istituto, anche delle famiglie e delle librerie, con la possibilità di



incremento della dotazione libraria dei plessi. Tutti i soggetti partecipanti sono coinvolti in attività di lettura in classe, prestiti di libri e incontri con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di lettura; rafforzamento dei rapporti con le famiglie e con il territorio-

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● TAM TAM

Bando "SIAE - Per chi crea 2025 - BANDO 2 Formazione e promozione culturale nelle scuole" Il progetto "TamTam. Pratiche di lettura ad alta voce per la costruzione dei sé, del mondo, di comunità allargate" nasce con l'obiettivo di educare alla pratica della lettura ad alta voce bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 14 anni in un territorio ampio della provincia di Lecce. Allo scopo il nostro istituto opererà in rete con altre scuole della provincia, biblioteche e sale teatrali dove si svolgeranno attività di formazione che vedranno coinvolti adulti e ragazzi. Gli obiettivi sono molteplici: formare adulti competenti e preparati che sappiano valorizzare il ruolo della lettura ad alta voce nella formazione dei giovani lettori e delle giovani lettrici; formare ragazzi e ragazze perché possano acquisire consapevolezza sull'importanza della lettura ad alta voce per la propria crescita di lettori e maturare un approccio più intenso, profondo, critico nei confronti dei testi della letteratura che incontreranno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Potenziamento delle attività di lettura/comprendione; Rafforzamento dei rapporti con il territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni Aula generica

● Laboratori Montessoriani nella scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'Infanzia di Melpignano si sperimenta dall'a.s. 2025/26 una programmazione didattica annuale che prevede, come approfondimento dei campi di esperienza, la didattica montessoriana. Avvalendoci del prestito professionale, una docente formatrice affianca, per due giorni a settimana e per tutto il corso dell'anno, le insegnanti in formazione in attività pratiche da realizzare con i bambini. La scansione oraria delle attività quotidiane prevede, inoltre, la suddivisione della sezione in tre gruppi e una gestione dinamica del "nucleo sezione"; gli alunni ruotano su due o tre aule (due o tre maestre), facendo parte di gruppi più o meno numerosi durante l'arco della giornata. Le attività sono calibrate in base agli obiettivi da raggiungere e all'età dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze emotivo--relazionali e di autoregolazione nei bambini della Scuola dell'Infanzia.

Traguardo

Incremento del 20% del numero di bambini che dimostrano capacità di riconoscere, esprimere e gestire le emozioni e di portare a termine attività in autonomia entro il triennio.

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di autoregolazione dei bambini.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Laboratorio montessoriano scuola
dell'Infanzia Mel

● Per cominciare offriamo loro il Mondo: laboratori montessoriani e di approfondimento per la scuola Primaria

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi prime, seconde della scuola primaria di Melpignano e si propone di offrire al bambino un'esperienza educativa ricca e completa per aiutarlo a comprendere e integrarsi nel mondo che lo circonda, promuovendo autonomia, curiosità e interazione con l'ambiente. Si tratta di un percorso extracurricolare che si svolge da ottobre a maggio, dal lunedì al venerdì, dalle 14:00 alle 16:00 e che offre al bambino la possibilità di: - avere spazi di disconnessione digitale per connettere l'immaginazione; - sperimentare diverse metodologie didattiche anche innovative; - svolgere attività all'aperto; - frequentare cinque laboratori (italiano, inglese, matematica, arte e immagine, musica) nei quali cimentarsi e sperimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Miglioramento delle competenze nelle aree linguistica, logico-matematica e dei linguaggi espressivi.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Laboratorio montessoriano scuola Primaria Melpignano
--	---

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● Curricolo locale integrato e produzione di materiali didattici in lingua di minoranza

l'elaborazione di un curricolo verticale locale, coerente e integrato con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alla scuola primaria; · l'attivazione di un percorso di ricerca guidata per la produzione di materiali didattici innovativi, organici, strutturati e interdisciplinari in Lingua di minoranza per la scuola primaria in grado di tradurre efficacemente il curricolo locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze nella lingua di minoranza grika.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Curricolo locale integrato e produzione di materiali didattici in lingua di minoranza

l'elaborazione di un curricolo verticale locale, coerente e integrato con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alla scuola primaria; · l'attivazione di un percorso di ricerca guidata per la produzione di materiali didattici innovativi, organici, strutturati e interdisciplinari in Lingua di minoranza per la scuola primaria in grado di tradurre efficacemente il curricolo locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze nella lingua di minoranza grika.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● LABORATORI DI ITALIANO L2

La sempre più alta percentuale di frequenza di alunni stranieri non italofoni nella nostra scuola, ha spinto verso la pianificazione di interventi volti a fornire supporto linguistico, come l'alfabetizzazione e l'uso di mediatori culturali, per facilitare la loro integrazione e il percorso didattico. Le attività sono condotte da un team di docenti della scuola Primaria e secondaria in orario curricolare, attraverso un approccio metodologico che privilegia l'uso di strumenti audiovisivi, la creazione di un ambiente inclusivo e il cooperative learning.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati in Italiano nelle future classi V (attuali III Primaria).

Traguardo

Innalzamento dei livelli di competenza 1 e 2 nelle classi V (attuali III Primaria).

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI nelle prove di Italiano classi V (attuali classi III).

Traguardo

Riduzione della percentuale di cheating nelle prove di Italiano classi V (attuali classi III).

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in Italiano L2.

Destinatari

Altro



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Piattaforma Argo (Registro elettronico) AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">Registro elettronico per tutte le scuole primarie <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>L'uso della Piattaforma Argo è esteso ai docenti della Scuola primaria e secondaria. E' finalizzato ad una più efficiente gestione dei dati amministrativi delle classi, per renderli più rapidamente accessibili e modificabili.</p>
Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Percorsi di logica e pensiero computazionale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none">Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Destinatari dell'attività sono gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e tutti gli allievi della scuola primaria sulla piattaforma online Programmailfuturo.it.</p> <p>Obiettivo dell'attività è preparare da subito gli studenti allo sviluppo delle competenze che saranno al centro delle loro vite e carriere. Ulteriore finalità è sviluppare sperimentazioni più ampie e maggiormente orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale, coinvolgendo anche la scuola</p>



Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	dell'infanzia in azioni dedicate.
Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
<p>Titolo attività: Formazione docenti sulle Competenze Digitali e Nuovi Ambienti per l'apprendimento FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<p>· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>L'attività coinvolge l'intero corpo docente dell'Istituto e si propone di potenziare le competenze digitali, per un uso più sistematico ed esteso delle T.I.C. e della didattica laboratoriale.</p>

Approfondimento

Nell'ambito delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale si prevedono i seguenti percorsi di miglioramento:

- Utilizzo esteso delle funzionalità del registro elettronico.
- Dematerializzazione dei processi amministrativi.
- Potenziamento dell'uso delle tecnologie nella didattica.
- Sviluppo delle competenze digitali degli alunni, in particolar modo nei percorsi curricolari ed extracurricolari relativi al coding e al pensiero computazionale.
- Potenziamento dei percorsi di formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2025 - 2028

- Incremento delle attività dell'animatore digitale nell'ambito della comunicazione sui social network e dell'innovazione didattica.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Le Funzioni Strumentali coordinano e organizzano le attività del Gruppo di Lavoro per l’Inclusione secondo modalità funzionali alla promozione di un sistema scolastico equo e partecipativo, in linea con il Piano per l’Inclusione d’Istituto.

In particolare, le modalità operative previste sono:

1. Incontri articolati per ordine di scuola

Le F.S. pianificano e conducono incontri specifici per ciascun ordine scolastico (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado), con l’obiettivo di affrontare le problematiche e le esigenze proprie di ogni contesto educativo, analizzare la documentazione normativa e progettuale, e favorire lo scambio di esperienze significative. Tali incontri mirano a condividere strategie e metodologie educative efficaci, garantendo coerenza e continuità nei percorsi inclusivi.

1. Confronto e supporto ai team docenti

Le Funzioni Strumentali offrono supporto consulenziale e operativo ai consigli di classe e ai team docenti nelle fasi di osservazione, documentazione e progettazione degli interventi per gli alunni con BES. Si favorisce un dialogo continuo tra docenti curricolari, di sostegno e referenti per l’inclusione, attraverso momenti di confronto volti a definire strategie didattiche personalizzate, redigere PEI/PDP e monitorare le azioni inclusive.

1. Promozione della formazione

La formazione e l’aggiornamento sono incentivati mediante la partecipazione a percorsi organizzati dalla Piattaforma FUTURA ,da INDIRE , dal CTS, dall’ Ufficio di Ambito Territoriale USR per la Puglia per il personale scolastico, con l’obiettivo di rafforzare le competenze inclusive e diffondere una cultura della personalizzazione dell’insegnamento.

1. Realizzazione di un drive condiviso

Nell’ottica di promuovere una cultura dell’inclusione scolastica fondata sulla collaborazione



professionale e sul miglioramento continuo delle pratiche educative, l'Istituto ha predisposto uno spazio digitale condiviso tra docenti, accessibile tramite la piattaforma Drive. Tale archivio, costantemente aggiornato, raccoglie materiali didattici, modelli di PEI e PDP, linee guida, normative di riferimento e altri strumenti utili a supportare il lavoro inclusivo in modo coordinato ed efficiente. Lo spazio si configura come strumento operativo e collaborativo, finalizzato a supportare l'azione educativa, a promuovere il lavoro di rete tra i docenti e a garantire risposte efficaci e coerenti ai bisogni educativi di tutti gli alunni.

6. Buone Pratiche

L'Istituto promuove attivamente iniziative di sensibilizzazione rivolte a tutta la comunità scolastica, con progetti in occasione di ricorrenze significative come la Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, la Giornata dei calzini spaiati e altre celebrazioni volte a favorire l'accettazione della diversità e il rispetto reciproco. Attraverso attività in classe, laboratori, momenti di riflessione e confronto, si intende incoraggiare negli alunni lo sviluppo di atteggiamenti inclusivi, promuovendo la costruzione di ambienti scolastici sempre più accoglienti, aperti e tolleranti.

Tali modalità organizzative assicurano coerenza, efficacia e condivisione nelle pratiche inclusive, promuovendo un ambiente scolastico accogliente e attento ai bisogni di tutti gli studenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per gli alunni con BES vengono redatti PEI o PDP, così come rilevato nel PAI, redatto dal GLI alla fine di ogni anno. Il nuovo modello PEI su base ICF è elaborato in sinergia dai docenti con l'apporto di tutti i soggetti coinvolti nel GLO. Il PEI ha come fine il raggiungimento di competenze adeguate alle capacità funzionali degli alunni, illustra le necessità, gli interventi e le indicazioni che andranno verificate e aggiornate. Gli insegnanti di sostegno e curricolari, formati sui temi dell'inclusione, utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Per l'inclusione tra pari si propongono attività di lavoro cooperativo in gruppi eterogenei, in peer tutoring, strutturando gli interventi e favorendo la collaborazione tra insegnanti curricolari e di sostegno; sono attivi anche percorsi specifici in relazione alla tipologia di bisogno, laboratori di lettura del fumetto e cinematografia, progetti di lettura e ascolto attivo. Gli obiettivi progettati nei PDP sono condivisi con le famiglie e periodicamente monitorati, verificati e modificati, se necessario. Sono presenti tre Funzioni Strumentali nell'ambito dell'inclusione che danno supporto ai CdC nella redazione di PEI e PDP; è attivo lo Sportello di ascolto psicologico per studenti, docenti e genitori. La scuola è dotata di corredo librario e software compensativi di aziende specializzate, per la comunicazione e



l'apprendimento degli alunni con BES, fruibili in tutti i plessi. Sono realizzate attivita' di accoglienza attraverso progetti di italiano L2 per gli studenti stranieri e percorsi su tematiche interculturali. Importanti sono i progetti di lingua e cultura neogreca, finanziati dall'Unione Europea che, salvaguardando la tradizione popolare, sviluppano le potenzialita' espressive e comunicative e al contempo valorizzano le diversita' con una ricaduta positiva sulla qualita' dei rapporti fra studenti. Il nostro istituto ha elaborato un "Protocollo di accoglienza per l'inclusione" per tutti gli alunni con BES e stranieri. Le attivita' di recupero rientrano nella didattica ordinaria dei docenti; per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti della scuola secondaria sono attivi anche uno sportello e l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani. Inoltre, vengono predisposti interventi individualizzati avvalendosi del potenziamento: al termine del recupero, i docenti curricolari monitorano e verificano gli esiti dei propri alunni. Per innalzare il livello di competenza, gli studenti partecipano a gare, progetti o laboratori come i percorsi di logica e pensiero computazionale a partire dalla scuola dell'infanzia, CodeWeek, PEKIT, laboratorio di robotica, giochi matematici, avviamento alla comunicazione in lingua inglese per la Scuola dell'Infanzia, percorsi di lingua inglese nella scuola secondaria, Giococalciando.

Punti di debolezza:

Costituisce un punto di debolezza la progressiva riduzione dell'organico di potenziamento a discapito del rapporto qualitativo con gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Inoltre, molti dei docenti di sostegno non sono di ruolo e pertanto non è sempre possibile assicurare la continuità didattica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è il documento programmatico mediante il quale viene descritto e organizzato un intervento didattico ed educativo multidimensionale individualizzato, sulla base del funzionamento dello studente con disabilità, per la realizzazione del diritto di istruzione e apprendimento, previsto dalla Legge n. 104/1992 e in linea con quanto espresso dalla normativa vigente (Dlgs 66/2017, Dlgs 96/2019).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento della famiglia è garantito, durante l'intero processo di inclusione scolastica, ai fini della pianificazione del "progetto individuale" di inclusione sulla base della certificazione di disabilità e della collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione" (G.L.O.) che ha il compito di redigere e approvare il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). Inoltre, alla famiglia è anche deputato il compito della verifica dei risultati raggiunti, della ricalibrazione continua di interventi, finalità e obiettivi.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docteni curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docteni curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docteni curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docteni curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità deve essere effettuata da tutti i docenti sulla base del Piano Educativo Individualizzato, nel quale si devono indicare le discipline per le quali siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del ciclo di istruzione, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, coerentemente con il Piano Didattico Personalizzato. A tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, si adottano le misure dispensative e gli strumenti compensativi ritenuti più idonei. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali senza certificazione usufruiscono di un progetto personalizzato predisposto dal Consiglio di classe, che promuove e favorisce il



raggiungimento del successo formativo per ciascuno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno con BES ad un percorso formativo organico e completo che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni ha un carattere progressivo e continuo. Nel passaggio degli alunni attraverso i tre ordini di scuola, Infanzia-Primaria-Secondaria di 1° grado, vengono messe in atto azioni di raccordo, concordate tra i docenti delle classi ponte, al fine di favorire un positivo inserimento nel nuovo ambiente scolastico. Numerosi sono gli incontri tra docenti per organizzare l'accoglienza degli alunni e monitorare la qualità del loro inserimento. L'orientamento, sebbene sia prioritario nella scuola secondaria di I grado in vista della scelta dell'indirizzo di studio successivo, è un obiettivo che viene sviluppato trasversalmente nei tre ordini di scuola: negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dal bambino in una prospettiva evolutiva, nella scuola Primaria si pongono le basi per la conoscenza di se stessi e nella scuola Secondaria di 1° grado, attraverso una serie di attività specifiche, si sceglie il percorso di studi più aderente ai propri interessi e potenzialità.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Altra attività



Approfondimento

Il "Protocollo di Accoglienza per l'Inclusione" nasce dalla necessità di rendere il nostro Istituto in grado di condividere indicazioni teoriche e metodologie organizzative, disponibili in qualsiasi momento, per assicurare che i diritti dei singoli con bisogni educativi speciali vengano garantiti dalla comunità scolastica che accoglie ed integra tutti gli alunni.

È un documento operativo che si propone come una guida informativa per docenti, personale scolastico e genitori, funzionale all'accoglienza e all'inclusione degli alunni con BES.

In tale ottica è importante un impegno per la conoscenza e valorizzazione della realtà di tutti i nostri studenti, ma anche e soprattutto un lavoro di promozione della loro formazione attraverso l'accoglienza, l'inclusione e la concretizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata e individualizzata, oltre che negli obiettivi anche nei percorsi formativi.

L'adozione di un Protocollo di Accoglienza per l'Inclusione permette di attuare in modo operativo le indicazioni normative vigenti.

Allegato:

Protocollo di accoglienza per l'inclusione.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Organigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso, pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.

Area dirigenziale organizzativa

- Dirigente scolastica
- Collaboratori della dirigente
- Funzioni strumentali
- Coordinatori di plesso e di classe
- Commissione sicurezza
- RSPP
- Comitato di valutazione

Area amministrativa e dei servizi

- Direttore SGA
- Assistenti amministrativi
- Collaboratori scolastici
- Assistenti amministrativi
- Collaboratori scolastici

Area didattico-educativa

- Collegio docenti unitario
- Collegio per ordine di scuola
- Dipartimenti disciplinari



- Dipartimenti e Gruppi di lavoro verticali comprendenti i tre ordini di scuola
- Commissioni e Gruppi di lavoro
- Referenti dei progetti
- Referente team della Biblioteca
- Animatore e Team digitale
- Gruppi disciplinari scuola primaria
- Team Buone Pratiche
- Team bullismo e Cyberbullismo composto da:
 - La Dirigente scolastica
 - n. 1 Referente della scuola dell'infanzia: ins. Rossella Trazza
 - n. 1 Referente della scuola primaria: ins. Rita Trazza
 - n. 1 Referente della scuola secondari: prof.ssa A. De Luca
 - La Funzione strumentale area 6 (inclusione BES): prof.ssa L. Galati
 - L' Animatore digitale: prof.ssa A. Marti
 - La Psicologa sportello d'ascolto: ins. A.G. Schito

Referente del team la f.s. Area 6 (inclusione BES), prof.ssa Laura Galati.

Il compito del team è di:

- 1) approfondire le norme e le pubblicazioni sull'argomento,
- 2) suggerire le proposte di prevenzione, intervento, monitoraggio e di formazione,
- 3) coordinare le azioni di contrasto e di sensibilizzazione verso alunni, docenti, famiglie.

I presidi (team per l'emergenza) contro il fenomeno del bullismo potranno essere invece costituiti da tutti i docenti del settore dislocati in ogni plesso, con il compito di segnalare eventuali fenomeni, e dal referente di plesso che raccoglierà e trasmetterà le segnalazioni alla funzione strumentale area 6.



Il tavolo tecnico permanente per la prevenzione del Bullismo e del cyberbullismo costituito anche da un esperto del settore e da rappresentanti delle famiglie.

CSS: centro sportivo scolastico composto da:

- un docente referente
- docenti di ed. motoria
- un genitore

Area partecipativa

- Consiglio di Istituto
- Giunta esecutiva
- Consigli di interclasse
- Consigli di intersezione
- Consigli di classe
- Organo di garanzia
- Gruppo di lavoro per l'inclusione
- Gruppi di lavoro operativi per l'inclusione
- Staff di direzione

Lo staff di direzione comprende figure che svolgono compiti istituzionali ed è formato dalla Dirigente scolastica, dalle due collaboratrici e dalle docenti referenti di settore di ogni ordine di scuola: è nato dall'esigenza di avere un'effettiva rappresentanza territoriale in grado di esporre le proposte di ogni singola realtà nelle riunioni di coordinamento; di rilevare le criticità e di agire con rapidità per la loro soluzione.

FUNZIONIGRAMMA

AREA DIRIGENZIALE E ORGANIZZATIVA



- Ha la legale rappresentanza dell'Istituzione scolastica ad ogni effetto di legge.
- È organo individuale, rappresenta l'unitarietà dell'Istituzione medesima e assume ogni responsabilità gestionale della stessa.

Deve conseguire contrattualmente i seguenti obiettivi:

DIRIGENTE
SCOLASTICA

Prof.ssa Enrica
Saracino

- Assicurare il funzionamento dell'Istituzione assegnata secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- promuovere lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia;
- assicurare il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati;
- promuovere iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo;
- assicurare il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche;
- promuovere la collaborazione tra le risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio interagendo con gli EE.LL.

Ai sensi della Legge 107/2015, deve, inoltre

- deliberare gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di amministrazione e gestione.

Il bonus premiale confluiscce nel F.I.S. ed è utilizzato per retribuire le attività aggiuntive svolte dai docenti e dal personale A.T.A. secondo quanto previsto dalla contrattazione integrativa d'Istituto.



SETTORE COORDINAMENTO

- Attività di ausilio alla dirigenza per l'organizzazione e la gestione delle risorse umane e strumentali.

Collaboratori

Dirigente scolastica

- Accoglienza docenti e alunni nella sede di competenza. n. 2
- Attività connesse alla verifica delle presenze in servizio dei docenti e delle sostituzioni (settori di competenza).



Referente scuola
secondaria di
Melpignano

n. 1

- Rilascio permessi alunni (settori di competenza).
 - Rapporti con i genitori.
 - Verifica del rispetto del Regolamento d'Istituto.
 - Partecipazione al N.I.V.
 - Ogni altra funzione delegata.
-
- Attività di ausilio alla dirigenza per l'organizzazione e la gestione delle risorse umane e strumentali del settore di competenza e in collaborazione con la responsabile di plesso.
 - Accoglienza docenti e alunni nella sede di competenza.
 - Attività connesse alla verifica delle presenze in servizio dei docenti e delle sostituzioni (settori di competenza).
 - Rilascio permessi alunni (settori di competenza).
 - Rapporti con i genitori.
 - Verifica del rispetto del Regolamento d'Istituto.
 - Ogni altra funzione delegata.
-
- Accoglienza docenti e alunni
 - Rilascio permessi alunni.
 - Rapporti con i genitori.
 - Verifica del rispetto del Regolamento d'Istituto.
-
- Coordinamento organizzativo del settore e delle attività insistenti sul Comune di Melpignano in collaborazione con la referente della secondaria.

Referente scuola
primaria e
responsabile di
plesso

n. 1

Melpignano



Organizzazione

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

- Ogni altra funzione delegata.

- Accoglienza docenti e alunni settore Primaria
- Attività connesse alla verifica delle presenze in servizio dei docenti e delle sostituzioni.

Referenti Primaria	- Rilascio permessi.	
	- Rapporti con i genitori.	

Corigliano	- Coordinamento organizzativo e didattico del settore.	n. 2
------------	--	------

Responsabile di plesso	- Verifica del rispetto del Regolamento d'Istituto.	
	- Coordinamento delle attività del plesso in accordo con la collaboratrice e con l'altra referente.	
	- Ogni altra funzione delegata.	

	- Accoglienza docenti e alunni settore Primaria	
	- Attività connesse alla verifica delle presenze in servizio dei docenti e delle sostituzioni.	
	- Rilascio permessi.	

Referente Primaria	- Rapporti con i genitori.	
--------------------	----------------------------	--

Castrignano	- Coordinamento organizzativo e didattico del settore.	n. 1
	- Verifica del rispetto del Regolamento d'Istituto.	
	- Raccordo con gli altri ordini di scuola	
	- Ogni altra funzione delegata.	



- A deguamento del P.T.O.F. annuale
 - Coordinamento e stesura della revisione del curricolo verticale;
 - Attività di orientamento: coordinamento del progetto di orientamento;
 - Raccolta e diffusione dei dati relativi all'offerta formativa a studenti e famiglie;
- Funzione strumentale
- Raccordo delle attività di orientamento degli ordini di scuola e nei plessi;
 - Predisposizione dei materiali relativi all'area per i Consigli di classe, per gli alunni, per le famiglie;
- Area 1
- P.T.O.F.
- Raccolta dei materiali; tabulazione dati, stesura report finale. n. 2
- Curricolo e Orientamento
- Predisposizione e supervisione degli incontri di orientamento;
 - Relazioni con il territorio attinenti all'area;
 - Rapporti con alunni, famiglie, docenti, OO.CC., segreteria per la trasmissione delle informazioni relative all'orientamento;
 - Collaborazione con la Dirigente e con il N.I.V. nell'elaborazione degli strumenti di monitoraggio e nella stesura del Bilancio sociale;
 - Collaborazione con la Dirigente e con le altre figure di staff/coordinamento; N.B.: una delle due unità si occuperà prioritariamente del settore secondaria; la seconda del settore primaria e del raccordo del curricolo verticale infanzia-primaria.
- Funzione strumentale
- Predisposizione di questionari e strumenti per l'autovalutazione d'Istituto.
 - Analisi risultati INVALSI, prove comuni, risultati degli scrutini e degli esami; n.1
 - Stesura dei rapporti di valutazione.
- Area 2
- Autovalutazione



d'Istituto	- Collaborazione con la Dirigente e con il N.I.V. nell'elaborazione degli strumenti di monitoraggio e nella stesura del Bilancio sociale; - Redazione eventuali altri documenti afferenti all'area.	
Funzione strumentale	- Supporto/formazione destinati ai/per i docenti nell'uso del Registro elettronico. - Collaborazione con la segreteria nell'aggiornamento del Registro elettronico e nell'apertura del Registro alle famiglie della scuola secondaria.	
Area 3	- Tabulazione e archiviazione informatica dei dati dei registri elettronici.	n. 1
Gestione del registro elettronico	- Collaborazione con la Dirigente e con il N.I.V. nell'elaborazione degli strumenti di monitoraggio e nella stesura del Bilancio sociale; Collaborazione con la Dirigente e con le altre figure di staff/coordinamento.	
Funzione strumentale	- Organizzazione e coordinamento delle Prove Nazionali, predisposizione materiali, rapporti con l'Ufficio di segreteria per la trasmissione dei dati, consulenza ai docenti;	
Area 4	- Collaborazione con la Dirigente e con il N.I.V. nell'elaborazione degli strumenti di monitoraggio e nella stesura del Bilancio sociale;	n.1
Organizzazione Prove INVALSI e innovazione didattica	- Collaborazione con la Dirigente e con le altre figure di staff/coordinamento.	
Funzione strumentale	- Coordinamento docenti di sostegno. - Consulenza e sostegno ai docenti su tematiche attinenti alla disabilità e, più in generale, gli alunni con BES.	n. 2
Area 5 Inclusione e	- Coordinamento delle attività di pianificazione, programmazione, integrazione e valutazione degli alunni disabili.	



- | | |
|------------------------------|---|
| integrazione
(disabilità) | - Redazione e socializzazione dei criteri per la stesura dei P.D.P. per disabili, D.S.A. e B.E.S. secondo linee di intervento e criteri comuni.

- Rapporti con le famiglie; programmazione e coordinamento degli incontri periodici del gruppo di Lavoro per l'Inclusività d'Istituto e dei gruppi operativi di classe/sezione.

- Sostegno e consulenza ai docenti circa la segnalazione degli alunni in difficoltà alla competente struttura sanitaria per gli accertamenti clinici preventivi all'assegnazione del sostegno scolastico e circa la segnalazione degli alunni con possibili problematiche di D.S.A alla competente struttura sanitaria per gli accertamenti diagnostici.

- Relazione – collaborazione con l'équipe A.S.L. per i rapporti con le famiglie, le relazioni degli alunni disabili con la struttura sanitaria per le attività di consulenza e sostegno psicologico.

- Collaborazione con la Dirigente e con le altre figure di staff/coordinamento. |
| Funzione strumentale | - Consulenza e sostegno ai docenti su tematiche attinenti alla disabilità e, più in generale, agli alunni con B.E.S.

- Coordinamento delle attività di pianificazione, programmazione, integrazione e valutazione degli alunni con B.E.S. |
| Area 6 | - Redazione e socializzazione dei criteri per la stesura dei P.D.P. per alunni D.S.A. e B.E.S. secondo linee di intervento e criteri comuni. n.1 |
| Inclusione e integrazione | - Rapporti con le famiglie.

- Supporto ai docenti e ai C.d.C. nella redazione dei P.D.P. e suggerimenti metodologici. |



- Sostegno e consulenza ai docenti circa la segnalazione degli alunni in difficoltà e circa la segnalazione degli alunni con possibili problematiche di D.S.A alla competente struttura sanitaria per gli accertamenti diagnostici.
- Relazione – collaborazione con le famiglie per le attività di consulenza e sostegno psicologico.
- Collaborazione con la Dirigente e con le altre figure di staff/coordinamento.
- Collaborazione con la Dirigente e con il N.I.V. nell'elaborazione degli strumenti di monitoraggio e nella stesura del Bilancio sociale

Commissione
sicurezza

- Collaborazione con la Dirigente Scolastica, il RSPP
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e il RLS
Medico Competente nel coordinamento del Servizio di Prevenzione
e Protezione, nella gestione della sicurezza a scuola e nella n. 1
predisposizione della documentazione per la sicurezza. ass.amm

RSPP

- Gestione di tutti gli adempimenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 81/08;
- Organizzazione del Servizio di prevenzione e protezione con assunzione della responsabilità del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Aggiornamento della valutazione dei rischi a seguito di cambiamenti nelle strutture, nelle attrezzature, negli impianti, implicanti una sostanziale modifica delle condizioni di rischio degli ambienti di lavoro (ai sensi del D. Lgs. 81/08);
- Collaborazione per la messa a punto di programmi d'informazione e formazione (artt. 36-37 D. Lgs. 81/08) del personale;
- Tenuta dei rapporti con gli Organi di Vigilanza in caso



d'ispezione

- Partecipazione alla riunione periodica ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 81/08;
- Gestione delle relazioni con Medico competente (ove necessario), Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ed Addetti all'Emergenza
- Assistenza alla simulazione delle prove di evacuazione
- Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. n. 3

Comitato di valutazione

- Accoglienza docenti e alunni settore
- Coordinamento organizzativo e didattico del plesso.
- Attività connesse alla verifica delle presenze in servizio dei docenti e delle sostituzioni.
- Rilascio permessi alunni.
- Rapporti con i genitori. n. 4
- Verifica del rispetto del Regolamento d'Istituto.
- Referente plesso di pertinenza
- Raccordi tra gli ordini di scuola
- Ogni altra funzione delegata.

Referenti scuola dell'Infanzia

Corigliano

Castrignano

Melpignano



Coordinatori	<ul style="list-style-type: none">- Predisposizione programmazione del Consiglio di classe.	n.14
Consigli di classe	<ul style="list-style-type: none">- Verifica programmazione.	
Scuola secondaria	<ul style="list-style-type: none">- Gestione problemi della classe.- Rapporti con genitori e alunni	
Coordinamento U.D.A. Multidisciplinari	<ul style="list-style-type: none">- Coordinamento dei lavori di programmazione sulle U.d.A. multidisciplinari- Redazione documenti di programmazione	n.3
Commissione Orientamento e Continuità	<ul style="list-style-type: none">- Predisposizione documenti per l'orientamento interno ed esterno	n. 8
<u>Scuola secondaria</u>	<ul style="list-style-type: none">- Programmazione delle attività del periodo, delle prove parallele; delle U.d.A CLIL- Coordinamento del dipartimento- Redazione verbali- Compilazione monitoraggi e altra documentazione	n.4
Dipartimento Linguistico-Espressivo		
<u>Scuola secondaria</u>		
Dipartimento Logico-Matematico-Tecnologico		



Scuola secondaria

Dipartimento

Lingue Straniere -Arte

Scuola secondaria

Dipartimento

Musica e strumento musicale

- Azioni di sensibilizzazione
- Interventi educativi
- Attività di formazione rivolti a genitori, alunni, personale scolastico
- Osservazione e rilevazione comportamenti a rischio

n.7

Team bullismo e Cyberbullismo

- Progettazione e programmazione del curricolo,

Gruppi di lavoro

delle U.d.A e delle attività didattiche per disciplina e campo di esperienza

Referenti

- Redazione progetti

Lingua di

- Collaborazione con Enti e scuole

minoranza grika

- Coordinamento progetti

n.2



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Attività di ausilio alla dirigenza per l'organizzazione e la gestione delle risorse umane e strumentali. - Accoglienza docenti e alunni nella sede di competenza. - Attività connesse alla verifica delle presenze in servizio dei docenti e delle sostituzioni (settori di competenza). - Rilascio permessi alunni (settori di competenza). - Rapporti con i genitori. - Referente settore secondaria di Corigliano (prof.ssa Calabria); referente del settore secondaria e coordinamento del plesso A. De Gasperi" (prof.ssa Magurano). - Verifica del rispetto del Regolamento d'Istituto. - Ogni altra funzione delegata. - Partecipazione al N.I.V.

2

Funzione strumentale

Attività di coordinamento della specifica area e delle attività nei plessi; predisposizione dei materiali relativi all'area per i Consigli di classe, per gli alunni, per le famiglie. Raccolta dei materiali; tabulazione dati, stesura report finale.
□ Predisposizione e supervisione degli incontri di orientamento. □ Relazioni con il territorio attinenti all'area. □ Rapporti con alunni, famiglie, docenti, OO.CC., segreteria per la trasmissione delle informazioni □ Collaborazione con la

6



	Dirigente e con il N.I.V.	
Capodipartimento	Coordinamento dei lavori del dipartimento disciplinare; partecipazione alle riunioni dei gruppi di lavoro verticali tra gli ordini di scuola per discutere di specifiche tematiche. Trasmissione dei verbali e dei materiali realizzati all'interno del dipartimento per il Collegio dei Docenti.	3
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">□- Accoglienza docenti e alunni - Rilascio permessi alunni. - Rapporti con i genitori. -Verifica del rispetto del Regolamento d'Istituto. -Coordinamento organizzativo del plesso e delle attività insistenti sul Comune - Ogni altra funzione delegata.	6
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">- Ricognizione di tutte le apparecchiature e verifica del loro stato. - Predisposizione del piano di manutenzione ordinaria. - Verifica periodica della funzionalità dei laboratori. -Elaborazione proposte di miglioramento e innovazione tecnologica. - Predisposizione regolamento di utilizzo e orario in accordo con il referente di settore/plesso.	7
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">- Percorsi di formazione del personale sulle nuove tecnologie - Gestione area sito web "Galleria dei lavori" e documentazione delle attività - Coordinamento del team digitale -Raccordo con la f.s. area 4 (Organizzazione prove INVALSI e innovazione didattica)	1
Team digitale	Supporto alla didattica digitale - Consulenza acquisto nuovi dispositivi e ideazione degli ambienti di apprendimento innovativi - Raccordo con la f.s. area 4 (organizzazione prove INVALSI e innovazione didattica)	3



Docente specialista di educazione motoria	Collaborazione didattica con i docenti del team di classe; sviluppo degli obiettivi propri della disciplina e delle competenze sociali e civiche.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività curricolari afferenti alla disciplina; coordinamento e redazione delle prove multidisciplinari di educazione civica.	38
Referente della Biblioteca	- Organizzazione e gestione della Biblioteca scolastica (Corigliano) - Cura del prestito bibliotecario interno - Rapporti con le biblioteche comunali - Ideazione e gestione progetti afferenti alla Biblioteca scolastica - Diffusione iniziative - Coordinamento con le referenti di settore	1
referente dell'ordine di scuola nel plesso	- Accoglienza docenti e alunni settore - Attività connesse alla verifica delle presenze in servizio dei docenti e delle sostituzioni - Rilascio permessi - Rapporti con i genitori. - Coordinamento organizzativo e didattico del settore	9
Team Biblioteca	- Supporto alle iniziative/attività afferenti alla biblioteca scolastica - Raccordo con docenti/alunni/famiglie per le attività della biblioteca	6
Coordinatori didattici	Coordinamento dei lavori del consiglio di classe; cura dei documenti redatti dal consiglio e rapporti con le famiglie.	38
Gruppi di lavoro	Gruppi di lavoro su specifiche tematiche: orientamento, curricolo verticale, progettazione, ecc.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Supporto all'attività didattica delle sezioni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Le ore delle unità di potenziamento sono suddivise tra le docenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%{sottosezione0402.classeConcorso.titolo}	Supporto didattico agli alunni con BES, insegnamento Italiano L2; laboratori didattici per gruppi di alunni; supporto organizzativo. Le ore di potenziamento sono suddivise fra tutte le unità della classe di concorso presenti nella scuola. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	2
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

- Sovraintende ai servizi amministrativo e contabili - cura l'amministrazione; - ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili; - coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative ed amministrative.

Ufficio per la didattica

Protocollo della posta di propria competenza; □ Informazione utenza interna ed esterna; □ Iscrizione alunni, frequenza, trasferimenti, assenze, richiesta e rilascio certificati e nulla osta, tenuta fascicoli alunni; comunicazione agli alunni e alle famiglie; richiesta notizie alunno; trasmissione notizie alunni; trasmissione fascicolo personale alunno al termine percorso scolastico; obbligo formativo e scolastico; statistiche alunni; rilevazioni integrative; ritardi e assenze alunni; certificazioni varie; □ Orientamento scolastico; □ Frutta nelle scuole; □ Organi Collegiali interni (elezioni scolastiche; decreti sostitutivi; convocazione Consigli di classe); □ Gestione scrutini ed esami (scrutini ed esami: schede di valutazione, registro dei voti; tabellone pubblicazione risultati, diplomi; provvedimenti e documentazione inerenti esami di Stato); □ Gestione alunni portatori di handicap, sostegno portatori di handicap (équipe socio- Medico - psicopedagogica; rapporti con la ASL; rapporti con i Centri di riabilitazione; assistenza alunni portatori di handicap e rapporti con gli Enti locali per assistenza); □ Gestione assicurazione e infortuni alunni (infortuni alunni; procedimento per le denunce di infortuni all'INAIL) □ Consegnata dei diplomi; □



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; □ Pubblicazione degli atti di competenza su Albo on line e Amministrazione trasparente;

Protocollazione della posta di propria competenza; □ Gestione del personale a tempo indeterminato (fonogramma di assenza, gestione delle assenze del personale e relativi decreti , tenuta e cura del fascicolo personale e stato di servizio; registro stato giuridico ; assunzione in servizio; richiesta notizie amministrative; trasmissione notizie amministrative; incompatibilità; libere professioni e prestazioni extrascolastiche compatibili: accettazione domande, provvedimenti di autorizzazione, ecc...; procedimento disciplinare; attività private autorizzate, certificati di servizio, assegno nucleo familiare; □ Gestione denuncia infortuni docenti; □ Emissioni concessioni e decreti di assenza, registro decreti, visite medico-fiscali; inserimento applicativo AssenzeNet, rilevazione mensile assenze nel SIDL; □ Gestione mobilità del personale e graduatorie interne ed individuazione soprannumerari (trasferimenti del personale; domande di trasferimento, passaggio, assegnazione provvisoria, comandi, utilizzazioni) □ Graduatorie di istituto di 3°fascia personale docente e ATA (valutazione domande pubblicazione graduatoria in collaborazione con l'assistente Liliana Coricciati) □ Procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione servizi ai fini della pensione e della buonuscita raporti INPDAP-collocamento fuori ruolo, part- time; □ Attività sindacale (relazioni sindacali; permessi sindacali; RSU e attività connesse; assemblee sindacali, rapporti con RSU;) □ Rilevazione mensile delle ore di permesso e delle ore di lavoro straordinario del personale ATA e compilazione dei prospetti mensili delle ore a credito e a debito maturate da ciascuno in collaborazione con l'assistente amministrativa sig.ra Liliana Coricciati; □ Tenuta dell'archivio storico e sistemazione atti; □ Gestione MAD; □ Convenzioni con Università, gestione dei tirocinanti; □ Convenzioni con Istituti Scolastici per l'accettazione degli studenti in alternanza scuola

Ufficio per il personale A.T.D.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

lavoro; □ Gestione dei redditi di inclusione sociale; □ Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; □ Pubblicazione degli atti di competenza su Albo on line e Amministrazione trasparente; 12 □ Sostituzione DSGA

Protocollo della posta di propria competenza; □ Tenuta registro del protocollo Informatico; invio in conservazione della posta protocollata il giorno precedente; □ Inventariazione dei beni mobili nell'inventario della scuola; Cura e gestione del patrimonio, rapporti con il sub-consegnatario; □ Assicurazione annuale alunni, docenti e ATA: gestione polizza assicurativa; □ Formalizzazione nomine degli incarichi al personale docente e ATA (Fondo di Istituto, Progetti); □ Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF; □ Convocazione Organi Collegiali (Giunta esecutiva, Consiglio di Istituto e Collegio Docenti); pubblicazione delibere OO.CC. sul sito della istituzione Scolastica; □ Visite guidate e viaggi di istruzione (prenotazione pullman, nomine docenti accompagnatori ecc.); 11 □ Attività negoziale e contrattuale (acquisti e forniture di beni e servizi: istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi (CIG, registrazione su registro contratti ecc); acquisizione richieste offerte; preparazione piani comparativi; carico e scarico materiale; richiesta preventivi, contratto; emissione buoni d'ordine, registrazione degli ordini sul registro dei contratti; tenuta del registro dei contratti); □ Collaborazione con la Direttrice SGA in relazione ai viaggi di Istruzione; □ Scarico fatture elettroniche e inserimento protocollo sul SID; □ Anagrafe delle prestazioni; □ Attività sportiva (esoneri; gestione giochi studenteschi); □ Gestione adozione libri di testo (esame schede di proposte nuove adozioni e conferme; elaborazione e pubblicazione AIE elenco libri di testo; comunicazione elenco libri di testo adottati; predisposizione elenchi Comune per istanze gratuità libri di testo e gestione borse di studio) □ Rapporti con il Comune; cura,

Ufficio Affari Generali



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

manutenzione e gestione locali (edificio scolastico; richiesta manutenzione e intervento tecnico; funzioni miste ad esempio richiesta pulmino per uscite didattiche; □ Registro del facile consumo: carico e scarico; □ Tenuta dei registri di magazzino; (registrazione e controllo materiale di magazzino, pulizia, ecc.; consegna del materiale al personale interessato; tenuta e gestione Albo fornitori); □ Cura del calendario delle attività scolastiche; □ Collaborazione con l'RSPP per gli adempimenti relativi al D.lvo n.81/08; □ Circolari interne, invio ai docenti e relativa pubblicazione; □ Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; □ Pubblicazione degli atti di competenza su Albo on line e Amministrazione trasparente;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argoafamiglia.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.iccorigliano.edu.it/modulistica-genitori>

Piattaforma elettronica e applicazioni collegate



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Imèsta Griki

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete delle scuole delle lingue di minoranza grika del Salento: promuove progetti in rete, la formazione del personale e qualsiasi altra iniziativa in raccordo con enti e associazioni. In particolare, i progetti che hanno lo scopo di preservare e diffondere la lingua minoritaria creando momenti di socializzazione nella comunità.

Denominazione della rete: Rete ambito 19

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione per la promozione della pratica strumentale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

promotore della convenzione

Approfondimento:

Promozione della cultura musicale

Denominazione della rete: Convenzione per la promozione della propedeutica musicale nella scuola Primaria



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore della convenzione

Approfondimento:

Promozione della propedeutica musicale nella scuola Primaria

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione per la promozione del Piano nazionale Cinema e Immagini per la scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Vedere l'invisibile è un percorso di esplorazione della propria identità e della contemporaneità, un'indagine intima che guiderà un gruppo di cento studentesse e studenti di cinque scuole della provincia di Lecce a connettersi maggiormente con il proprio territorio, a conoscere meglio se stessi, a creare forti legami con gli altri, a sviluppare empatia e sviluppare appartenenza e adesione ai temi della contemporaneità.

Il cinema, le arti visive e performative, la musica e la letteratura saranno gli strumenti che guideranno quest'esplorazione: le studentesse e studenti approfondiranno i grandi film e autori della storia del cinema ed entreranno in contatto con artisti contemporanei e con la loro pratica, saranno guidati verso un percorso di alfabetizzazione all'audiovisivo e ai linguaggi dell'arte in generale, attraverso laboratori e masterclass con esperto del settore.

Denominazione della rete: Intersezioni. Io, memoria, storie

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Intersezioni. Io, memoria, storie" è un percorso formativo sulla Reading Literacy dedicato a docenti, bibliotecari, educatori alla lettura e operatori culturali che operano a diverso titolo con gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Denominazione della rete: TI con 0-6-Tutti inclusi con 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

"T.I. con 06 - Tutti inclusi" è un progetto che prevede l'attivazione di servizi all'interno di biblioteche e musei, la formazione specifica sulla fascia 0-6, la proposta di attività e la sensibilizzazione sui temi dell'emergent literacy all'interno di una rete ampia di luoghi e con il coinvolgimento di realtà istituzionali e del Terzo Settore.

Denominazione della rete: Scuole Ac(corte)-Musica Arte e Cultura nei castelli del Salento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha ottenuto il finanziamento del progetto partecipando al bando del Piano delle Arti. Il progetto intende promuovere lo studio, la coscienza storico-critica e la pratica delle arti.



Denominazione della rete: Educazione motoria a.s. 2022/23

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto di promozione dell'attività motoria nelle classi dalla I alla IV della scuola Primaria.

Denominazione della rete: Estensione del tempo scuola

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con il Comune di Melpignano offre la possibilità di estensione del tempo scuola alle famiglie che hanno alunni iscritti alla prima classe della scuola Primaria a tempo normale (27 ore) "estendendo" il tempo scuola nel pomeriggio. Le finalità sono:

Costruire un contesto inclusivo e di socializzazione nel rispetto delle molteplici diversità, promuovendo e valorizzando le differenze;; sensibilizzare alle diverse abilità.

Si sviluppano i seguenti laboratori

Laboratorio di potenziamento degli apprendimenti curricolari della I classe della scuola Primaria

Conversazione in lingua Inglese con semplici frasi di uso quotidiano (classe I-II Primaria)

Laboratorio espressivo-creativo

Laboratorio dei linguaggi per l'inclusione (Braille, LIS).

Denominazione della rete: Progetti Utili per la Comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Unità di personale aggiuntive



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
partner

Denominazione della rete: Convenzione per l'insegnamento del neogreco nella scuola secondaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
partner

Approfondimento:

Convenzione con l'Ambasciata greca a Bruxelles e con l'Unione dei Comuni della Grecìa salentina.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica digitale e uso delle tecnologie a supporto dell'insegnamento

Formazione del personale scolastico relativa a metodologie didattiche innovative e all'utilizzo di tecnologie digitali nella pratica quotidiana

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Introduzione al metodo montessoriano

L'approccio Montessori rappresenta un metodo educativo volto a promuovere l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e l'autonomia del bambino. Pertanto, la formazione dei docenti è di fondamentale importanza per garantire che la metodologia montessoriana venga applicata in modo efficace e rispettoso delle esigenze individuali di ciascun bambino. Il docente prepara l'ambiente con tante attività diverse che permettono al bambino di agire in modo libero e creativo. Lo scopo è quello di guidare i docenti nella didattica montessoriana, insegnando loro a utilizzare gli strumenti,



realizzarne di nuovi, allestire gli spazi per le attività.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I glossa tos ciuro-La lingua dei padri-Curricolo locale integrato nella lingua di minoranza

Progetto di formazione e ricerca nel campo dell'insegnamento delle lingue e delle tradizioni culturali appartenenti ad una minoranza linguistica denominato "Curricolo locale integrato e produzione di materiali didattici in lingua di minoranza" (Legge 15 dicembre 1999, n. 482 art. 5) - Formazione sulle competenze linguistico-comunicative e culturali dei docenti, a.s. 2025-2026. Il progetto di formazione intende promuovere la conoscenza e la valorizzazione della lingua e della cultura grika come patrimonio immateriale, fornendo ai docenti competenze linguistiche, culturali e didattiche per l'insegnamento efficace del grika a scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Cànnonta mattènno-Facendo imparo

AVVISO-Presidenza del Consiglio dei ministri DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE Legge n. 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche"- Il progetto è finalizzato all'apprendimento della lingua e della cultura greco-salentina nelle sue forme e strutture di base e al potenziamento metodologico-didattico dell'insegnamento nella lingua minoritaria al fine di poter utilizzare a scopi didattici le competenze acquisite. Il percorso si struttura in due moduli, di n. 20 ore cadauno. E' rivolto ai docenti della rete Koinè Hellenikòn delle scuole di lingua greco salentina e grecanica calabrese.

Tematica dell'attività di formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e sue applicazioni nella didattica

Si propone di offrire ai docenti percorsi per l'aggiornamento metodologico-didattico legato alle possibilità di utilizzo dell'IA.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica e strategie per una scuola equa e accessibile a tutti

Percorso di aggiornamento sulle strategie didattiche più all'avanguardia per la didattica individualizzata e inclusiva.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Benessere a scuola, con attenzione alla salute psicofisica e alla qualità del clima relazionale

Percorso di aggiornamento finalizzato a migliorare le competenze sociali degli alunni e il clima di classe.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Attività collegata alla sicurezza sui luoghi di lavoro.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

Figure sensibili

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Segreteria digitale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Primo soccorso:



aggiornamento

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Addetti antincendio

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito